

Un balzo in avanti degli inglesi verso Combes
Una cima delle Dolomiti minata e conquistata dai nostri

La situazione

La relativa scarsità di notizie dal fronte orientale non deve far credere che l'azione languisca, ma piuttosto che essa sia giunta al suo momento critico.

venne sul Col di Lana, e il buon esito dell'operazione conferma la bontà del metodo, da cui non possiamo naturalmente attendersi risultati grandiosi.

In Francia e nel Belgio

Gli inglesi prendono villaggi da la seconda linea tedesca

LONDRA 14 sera. - Un comunicato del generale Haig delle 10 di stamane dice: «Ho attaccato stamane all'alba la seconda linea di difesa del nemico. Le nostre truppe sono penetrate nelle posizioni nemiche su un fronte di oltre sei chilometri e si sono impadronite di parecchie località fortemente difese. Il combattimento continuò violento.»



L'offensiva sulla Somme distrae i tedeschi da Verdun

PARIGI 14, mattina (ufficiale). - Dopo gli attacchi in massa del 12 contro il forte di Attichy i tedeschi assai duramente provati non hanno tentato la giornata del 13 nessuna azione di fanteria dinanzi a Verdun. Tuttavia il bombardamento si è mantenuto abbastanza vivace durante la notte nei boschi di Chenoy e di La Loutre, come durante la giornata seguente nella regione di Souville. Nuovi assalti sembrano dunque probabili contro quest'ultima posizione e contro il forte di Tavannes che la fiancheggia ad est. Ad ogni modo, avanti che sia conquistata la nostra linea di difesa ci vorrà assai tempo. I precedenti lo dimostrano. E poi dietro questa prima linea, il nemico dovrebbe ancora impadronirsi di altri due sistemi difensivi avanti di poter raggiungere Verdun. E trattando interverranno certamente eventi i quali ricammineranno altrove tutte le sue disponibilità.

Sulla Somme giornata di avvisaglie. Sul fronte inglese, i nostri alleati hanno restituito dovunque ai contrattaccati nemici mantenendo tutte le loro posizioni ed anche estendendole in alcuni punti. La loro tenacia ha obbligato i tedeschi a decidersi finalmente a confessare, in un comunicato ufficiale, la perdita di Contalmaison. Sul fronte francese nessun incidente, però la calma che è segnalata non significa un arresto della nostra offensiva. Al contrario i nostri soldati hanno lavorato attivamente oggi a prendere nuove disposizioni in vista di prossimi sforzi. (Stefani).

Il Giappone farà per i suoi alleati tutto il possibile

LONDRA 14, sera. - L'Ambasciatore del Giappone Inouye, intervistato prima della sua partenza per il Giappone, ha detto: Benché mi doia di lasciare l'Inghilterra in questo momento storico non dubito affatto del risultato della grandiosa lotta. L'offensiva magnifica del valoroso esercito inglese ha già vibrato un colpo tanto fatale che il nemico, E' un fatto sicuro che mostra la strada della vittoria. Lo spirito di risoluzione dell'impero inglese è un bastione per gli alleati. Il Giappone da parte sua è deciso ad aiutare gli alleati sin dove gli sia possibile ad ottenere una vittoria completa e a stabilire una pace permanente. Essi considerano tutti i suoi sforzi a mantenere e rendere stabile la pace dell'Estremo Oriente.

Inouye spera sinceramente e crede che niente accadrà che possa obbligare il Giappone a prendere misure per difendere i propri interessi nell'Estremo Oriente. La nuova convenzione russo-giapponese, insieme con l'alleanza anglo-giapponese, può essere considerata come un fattore tendente a consolidare la pace nell'Estremo Oriente.

Un importante discorso del Presidente della repubblica francese

PARIGI 14, sera. - La celebrazione della festa nazionale ha avuto un carattere di grandiosa solennità, particolarmente commovente a causa delle attuali circostanze. Malgrado la pioggia, una immensa folla ha acclamato le truppe di tutte le armi e di tutte le nazioni alleate che hanno partecipato alla rivista, alla quale hanno assistito il Presidente della Repubblica Poincaré, il presidente del consiglio Briand, il ministro della guerra Rogues, la maggior parte dei ministri e le autorità.

Il Presidente della Repubblica, consegnando i diplomi d'onore alle famiglie dei morti per la patria ha pronunciato un discorso glorificando tutti i figli della Francia che, rispondendo all'appello della patria, accorsero dal nord al mezzogiorno, e dalle rive dell'oceano a raggiungere di coraggio, di ardore, di abnegazione a versare il loro sangue per la sublime causa della salvezza della patria e dell'avvento dell'umanità. Dopo di aver reso omaggio con gli applausi alla famiglia provata dall'incalcolabile follia dell'imperialismo tedesco, Poincaré ha dimostrato che la Francia la quale è creduta, sulla fede di una leggenda, incapace di un lungo sforzo è invece riuscita ad attuare tutte le risoluzioni prese. I francesi si sono rivelati pazienti ed ostinati, ed è per questo che hanno sventati i piani della potenza da preda. Anche gli alleati hanno impiegato i mesi che sono trascorsi a fornire ai loro eserciti, provvisti di artiglierie e munizioni, la Russia dà alle sue truppe materiali tutto il materiale necessario; l'Italia ha sviluppato i suoi mezzi di difesa; l'Inghilterra ha realizzato il prodigio di far balzare dalla terra nuove divisioni splendide di gioventù e di allenamento.

Poincaré ha aggiunto: Gli imperatori non possono avere alcuna illusione sulla possibilità di ridurre gli alleati alla merce di strappare alla loro stanchezza una pace che non sarebbe per il militarismo prussiano altro che uno stratagemma destinato a mascherare i preparativi di una nuova aggressione. Invano i nostri nemici guardano questa carta militare che indicavano poco fa con orgogliosa soddisfazione. Essi scorgono adesso, con inquietudine, che sulla Somme come sulle Styr, ai piedi dei Carpazi come sulle sponde delle Alpi, la linea di questa carta, mutabile di giorno in giorno, è sempre più spaventosa, e di reato hanno bene che per completarla occorre aggiungere la carta dei mari che sono chiusi per essi e la carta delle colonie che sono state loro prese. Essi sanno anche che le forze delle nazioni belligeranti si calcolano, non tanto secondo la posizione geografica delle trincee da campagna quanto dallo stato delle truppe combattenti e dalle riserve, nonché dalle condizioni morali dei popoli e degli eserciti.

Non reciteremo anche quando dovessimo ottenere soltanto per l'onore. Ma noi lottiamo per l'onore e per la vita. Essere o non essere: ecco l'urgente problema che s'impone alla coscienza della grande nazione europea, e per una libera democrazia come la nostra, un non essere significherebbe vegetare pensosamente nell'ombra soffocante malsana di gli imperatori germanici, abbastanza forte per estendere l'egemonia l'Europa la sua pensante egemonia. Poincaré ha terminato dicendo: Più abbiamo ereditato della guerra più dobbiamo lavorare con passione per impedire il ritorno più dobbiamo assicurarci e volere che la pace ci apporti, con la totale restituzione delle nostre province invase da ieri e da quarantasei anni, la riparazione dei delitti violati a spese della Francia e dei suoi alleati, e le garanzie necessarie per la definitiva tutela della nostra indipendenza nazionale. (Stefani).

Un monito d'Asquith agli operai perché rinunzino a scioperare

LONDRA 14, sera. - Alla Camera dei Comuni il primo ministro Asquith ha annunciato che, date le necessità militari e navali, il Governo propone l'aggiornamento di tutte le linee generali e parziali fino ad una data ulteriore - negoziati sono stati intralciati a questo scopo coi lavoratori - Asquith si felicita calorosamente con i lavoratori per il modo splendido con cui essi risposero al suo precedente appello per la rinuncia alla loro licenze ed è convinto che il nuovo appello che ad essi è rivolto nelle circostanze presenti sarà accolto.

L'offerta degli alleati ha prodotto un grande e favorevolissimo mutamento nella situazione ma questa offensiva è ai suoi inizi. Per riuscire le occorrono munizioni in abbondanza ed in modo continuo non soltanto durante le settimane che seguiranno, ma fino a che l'obiettivo sia completamente raggiunto. (Stefani).

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 14 LUGLIO 1918 In valle Camonica crescente attività dell'artiglieria nemica contro le nostre posizioni del Tonale e sull'Adamello. Nella zona di valle Adige la nostra artiglieria colpì batterie nemiche sulle pendici del Biaena e colonne di truppe e carreggi in marcia. Sulla fronte del Posina fu respinto un contrattacco nemico su monte Majo. Sull'altopiano dei Sette Comuni vivaci azioni di artiglieria e di fanteria.

Nella zona delle Tofane il nemico annidato su un erto torrione roccioso ad est del Col dei Bois chiamato il Castelletto dominava la via delle Dolomiti e la testata del vallone di Travenanzes. Una grandiosa mina scavata con tenace diuturno lavoro fu fatta brillare nella notte sul 12. La sommità del Castelletto saltò in aria seppellendo sotto le rovine l'intero presidio nemico.

Scalate le rapide pareti del torrione i nostri alpini occuparono e saldamente rafforzarono la posizione. La notte sul 13 il nemico raccolse nuove forze e coll' appoggio di numerose batterie attaccava il Castelletto. Dopo aspra mischia fu respinto con gravissime perdite. Tutto ieri durò accanito, rabbioso il fuoco delle artiglierie nemiche contro la posizione senza peraltro scuoterne la salda resistenza.

Sulla rimanente fronte fino al mare attività di artiglieria. Velivoli nemici nella passata notte lanciarono bombe su Padova: 2 morti, pochi feriti e lievi danni.

CADORNA

Un alto c'è gioia alle truppe operanti sull'Adamello

ROMA 14, sera. - In seguito all'eroico contegno del glorioso battaglione Garibaldi nel fatto d'arme sull'Adamello, che portò alla conquista delle importanti posizioni di Lobbia, di Fargorizia, di Lares, il tenente generale pubblicò il seguente ordine del giorno alle sue truppe: Voi avete cancellato dal vocabolario militare la parola impossibile. Sono orgoglioso di avere al miei ordini uomini tanto coraggiosi e giudicando da voi i vostri fratelli impegnati altrove in aspre battaglie, noi teniamo sicura fede nella vittoria delle nostre armi. Sono dunque fiero di tributare a tutti voi alpini, artiglieri, militari del genio d'ogni specialità, militi dell' sanità e della sussistenza e della territoriale il ben meritato encomio.

Il valore della brigata Milano

MILANO 14, sera. - La Brigata Milano che raccoglie gran numero di soldati della nostra città è stata assai impegnata nelle giornate della offensiva austriaca ed in quelle che iniziarono la controffensiva italiana. La consacrazione ufficiale del valore della brigata Milano è data dall'ordine del giorno diramato il 7 luglio che è così concepito: E' il Comandante della prima armata ordina che d'urgenza sia comunicato la sua parola di lode alla valorosa brigata Milano. Voi soldati graduiti, ufficiali del reggimento genio di questa locale e ditale alle vostre famiglie lontane perché sempre più fiero siano di voi che in alto state portando col vostro animo gagliardo la dove solo è possibile raggiungere appieno bello il sacrificio che è il più gran premio e voi stessi. Bacio per voi la nostra bandiera dopo la vittoria.

Il martirio d'un volontario trentino

MILANO 14, sera. - L'autorità militare austriaca qualche settimana fa condannava alla morte, da eseguirsi con capestro, il volontario trentino Damiano Chiesa di Rovereto, studente al collegio di Torino, fatto prigioniero nei primi giorni dell'offensiva nemica. Il giovinotto, figlio dell'on. Gustavo Chiesa, ex deputato provinciale di Rovereto, era schiera degli eroi trentini, che nella presente guerra fecero sacrificio della loro vita per la liberazione della loro terra.

Battelli da pesca affondati

LONDRA 14, sera. - Il Lloyd annuncia che i battelli da pesca Merzaria e Succo sono affondati. Un nostro sottomarino ha affondato le barche da pesca, a vapore, Fiorucci d'Alghero, gli equipaggi sono stati salvati. (Stefani).

Novità alle viste nel campo della politica estera?

ROMA 14, sera. - Dalla Svizzera giungono voci secondo cui sarebbero imminenti nuovi importanti avvenimenti della politica italiana. Si dice colà che i recenti colloqui diplomatici e politici avvenuti a Roma sono in istretra relazione con altrettanti colloqui svoltisi in questi giorni nelle altre capitali dell'Intesa e in quelle dei paesi neutrali e costituiscono il preludio di interessanti novità nel campo della politica estera italiana, novità destinate ad avere una grande ripercussione sulla situazione politica europea. Negli ambienti ben informati si mantiene a questo proposito un rigoroso riserbo.

Da quanto però è possibile apprendere da fonte indiretta si arguisce che il Ministero Boselli sta per dare alla politica estera italiana un più vigoroso impulso. Fin qui le informazioni dei giornali svizzeri, i quali evidentemente non hanno fatto che raccogliere i si dica che da vario tempo corrono in Roma negli ambienti politici irresponsabili.

Sull'Altopiano La nuova fase della battaglia

Non sozia 12 Luglio. Non nell'aspetto della natura che qui è varia e verde di boschi e di pascoli - tranne alcuni fianchi selvaggi ed alcune gole di vallette o squarci di torrenti tra sassi e cespugli - ma nell'aspetto degli uomini, militarmente considerati, si può dire che in questa regione degli Altopiani vicinissimi si ripetono alcuni caratteri che nella regione carsica hanno reso e rendono non lieve il compito delle truppe operanti. Le ondulazioni del terreno che, rispetto alla superficie generale dell'altopiano, non costituiscono altitudini notevoli, sono tuttavia come dei fortissimi naturali che si ergono, uno per uno, distaccandosi bruscamente in una serie di sottopiani, tra i quali sono corrono di vallette in un intreccio di itinerari o di ripiani alcuni caratteri che nella regione carsica hanno reso e rendono non lieve il compito delle truppe operanti. Le ondulazioni del terreno che, rispetto alla superficie generale dell'altopiano, non costituiscono altitudini notevoli, sono tuttavia come dei fortissimi naturali che si ergono, uno per uno, distaccandosi bruscamente in una serie di sottopiani, tra i quali sono corrono di vallette in un intreccio di itinerari o di ripiani alcuni caratteri che nella regione carsica hanno reso e rendono non lieve il compito delle truppe operanti.

Soldati

Da qualche giorno il nemico impiega più scarsamente le sue artiglierie, forse perché sta rifornendole, o pure spostandole, o anche per riberbare l'impiego di tutte le sue forze e di tutti i suoi mezzi, a momenti più opportuni. Anche i grossi calibri fanno, dopo il furibondo impiego delle scorse settimane, si direbbe contemplano l'altopiano mentre stridono le cicale sugli alberi arsi, che esso sia stato preso da una greve spossatezza, che l'estate, la siccità, la stanchezza - dopo i giorni convulsivi - si siano impossessati di questa alla terra fino a sfinirla in una pesantezza di ore eterne nella immobilità del sole, fermo a mezzo il cielo. Dei soldati dormono presso una trincea. Il cannone, se spara, non li sveglia. Sono stupiti, la faccia arrossata e tutta scoperta rivola in pieno al sole, le braccia e le gambe indolenti con le mani sotto la testa, il petto che si muove con il ritmo ed il soffio di un mantice lento.

Verò sera questi dormienti, avranno il fucile nel pugno, desti all'assalto ed alla fucilata, e conquisteranno un'altra tappa della vita e della vittoria, se pure non passeranno a più lungo sonno. Ora sognano con il sole in fronte. Sogni di fanciulli forse, di leggere fantasie primarie, dopo tanto sangue e tanta strage veduti.

Non lontane dalle trincee dei loro reparti, sono le trincee del nemico, come sul Carso; le trincee che bisogna offendere, assaltare, riempire di cadaveri e superare in un impeto che non deve finire mai. Questa gente d'ogni parte d'Italia che prende i suoi riposi nel sole e la notte combatte, da quasi due mesi oramai continua così, in un sacrificio di ogni ora, di ogni momento.

Volontarie pattuglie della morte

Si devono far saltare i reticolati del nemico. Chi vuol andare? Ci son tubi da far brillare. Bastano pochi uomini con un gradino o con un ufficiale. Su, chi vuole andare?

Le relazioni italo-germaniche

Misure ostili agli italiani. ROMA 14, sera. - L'associazione delle banche e dei banchieri di Berlino ha diretto a tutte le banche tedesche una circolare nella quale le invita, per desiderio espresso dal dipartimento imperiale degli affari esteri, ad usare verso gli italiani il trattamento applicato verso i cittadini di stato nemico. Ciò equivale al divieto dei pagamenti dovuti ai cittadini italiani in Germania.

ROMA 14, sera. - Il dipartimento germanico degli affari esteri ha informato ufficialmente il governo italiano a mezzo del governo olandese che sono sospesi i pagamenti delle pensioni operate dovute a cittadini italiani.

Sull'Altopiano

La nuova fase della battaglia

morti e si va avanti, contro le difese nemiche, con il cuore fermo, con i lunghi tubi pronti e gli altri ordigni tra le braccia, chiamandosi l'un l'altro, sommessamente, a nome come per salutarmente, forse per l'ultima volta, incalzarsi a vicenda e con la pungente coltata di fatto del male al nemico, il massimo male e riuscire nel colpo. Già questo nemico non merita più alcuna pietà. Esso combatte con le peggiori arti. La sua guerra non è fatta di coraggio, ma di vigliaccheria corazzata di astuzie perfide. Nemico da odiare, nemico da distruggere, nemico da inflamare, anche dopo di tutto lo strisciare per i secoli. Ed i soldati nostri lo sanno e per ciò si prestano senza tentennamenti a un nobilito senza sacrificio, come tutti noi, come tutti gli italiani della grande riserva civile, dovranno fare quando fosse necessario. Predicare ed esaltare la pietà verso gli austriaci sarebbe imperdonabile debolezza; più ancora se essa si complessa lungo le linee del combattimento.

Non abbiamo davanti dei malvagi di tutte le stirpi dell'impero. Le eccezioni non contano. Voi il vedete, anche quando sono fatti prigionieri, con abbracciati volti facie in cui nulla palpita di umano. Questi organizzatori di imboscate stealth e specialmente gli ufficiali che raramente compaiono nel vertice della battaglia, devono essere ricambiati di tutto l'odio che hanno verso di noi. Peggiori degli arabi, una gentilezza ad una pietà nostra, essi scambiano per debolezza. Non lasciamo ad essi queste illusioni.

Dicevo che la consapevolezza della ignobile condotta del nemico, accende lo spirito dei nostri; ed è veramente costoro a noi che i soldati che rispondono alle richieste collettive di andare sotto i reticolati del nemico; ed oramai questo andare volontariamente contro la morte non è più un vanto per nessuno. Soldati giovani, soldati nuovi, veterani del Carso, reclute di ieri, si trovano tutti insieme concordi in un'unica idea, inflammati di un'unica fiamma.

Dalle valli alle pendici

In questo modo, con questi stacchi si è riusciti in parecchi punti a superare l'incisione della Val d'Assa, media e meridionale, stabilendo le nostre trincee quasi a contatto di quelle del nemico. Questo margine del medio e basso corso del torrente, si può considerare, all'ingrosso, come il tracciato del nostro schieramento verso ovest dell'Altopiano, da dove le nostre truppe stanno combattendo per il dominio di questa zona di Montecchia e dell'interfluvio posseduto che ci metterebbe in grado di battere Monte Erio, Campolongo ed il Verena, capisaldi del dominio austriaco sull'Altopiano.

Dal Monte Caltz, tra Mosciagh ed Inverto, la nostra linea continuando per la striscia della Val d'Assa, scende per Castelletto al paese è ancora in mano degli austriaci fino a Pazzocchia, scavalca la Val d'Assico, gira il Cimone su cui si innescano combattendo i nostri e va a riprendere con le colonne che accerchiano Monte Seluggio. Basta servirsi di una carta topografica per intendere quali obiettivi stiano davanti a queste nostre posizioni ed anche con quale impegno la lotta debba essere proseguita. La presa di Campolongo, tanto per concretare in parole uno di questi obiettivi, ci darà il dominio della Val d'Assico e delle vie di rifornimento del nemico che si accentrano a Caldonazzo. Dall'Alta Val Gamarara, all'alta Val d'Assa, alla stretta valle Murteilla, il nemico intensifica la sua difesa. In Val Gamarara dalle Casere di Zebio, i nostri si accingono, attraverso il bosco, a conquistare la Cima, tra un'azione violenta delle artiglierie - che qui non sono silenziose come altrove. Il monte dalle 5,30 alle 21,30 dell'altro ieri, era come avvolto in una nube; mentre avveniva altrettanto sull'interfluvio preso di mira dalle nostre artiglierie. Quello del nemico rispondevano qui debolmente. Sui fianchi dei monti apparivano al primo indugiare fiamme allusorie. Gli austriaci avevano fatto esplodere, secondo il loro costume, granate incendiarie su gruppi di case, nel timore di una nostra avanzata. Gli incendi durarono tutta la notte. Se il nemico potesse, brucerebbe la montagna. Oramai esso cerca nella distruzione il compenso a quanto gli va accadendo dall'uno all'altro fronte.

GINO PIVA

ULTIME NOTIZIE

La vigorosa ripresa dell'offensiva inglese

Gli inglesi conquistano la seconda linea tedesca

LONDRA 14, notte. — Il corrispondente della «Reuter» sul fronte inglese telegrafia: «Gli ultimi rapporti tendono a confermare le prime notizie sul successo degli attacchi inglesi della mattina. La seconda linea tedesca fu conquistata con poche perdite. I tedeschi si arrendevano volentieri. Fino alle nove del mattino in un solo campo giunsero un comandante di reggimento col suo stato maggiore, tre ufficiali d'artiglieria e 150 fra ufficiali e soldati di fanteria. Oltre i villaggi la cui presa fu segnalata, Bazentin le Petit fu presa d'assalto. Il combattimento continua pure intorno ad Oivillers, che virtualmente si trova completamente nelle nostre mani. Respingemmo con successo parecchi contrattacchi tedeschi contro le posizioni conquistate; consolidiamo ora i nostri guadagni. Le nostre truppe sono piene di slancio in seguito ai loro successi. (Stefani)

La violenta lotta sulla Somme secondo i tedeschi

BASILEA 14, sera. — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: «Fronte occidentale: Dalle due parti della Somme si ebbero violenti combattimenti. Stamani gli inglesi attaccarono nel settore del bosco di Mametz; a Longueval e rinnovarono gli sforzi nel piccolo bosco di Trones, ove ieri sera già erano stati sensibilmente colpiti da un rapido attacco delle nostre riserve. Dopo respinti i primi tentativi, nuovi attacchi sono in corso. I francesi effettuarono ieri attacchi inefficaci nella regione di Barleux e ad ovest di Estrées. Ad est della Mosa tentativi francesi di riprendere terreno non riuscirono. Nella regione del forte di Souville e presso il forte di La Lanfe tentativi francesi furono arrestati da un nostro fuoco. Numerose pattuglie nemiche si abbattono forti attaccamenti nemici in ricognizione furono respinti sul resto del fronte. (Stefani)

Il bollettino francese delle 23 Giornata relativamente calma su tutto il fronte

PARIGI 14, notte. — Il comunicato ufficiale delle ore 23, dice: «Giornata relativamente calma sull'insieme del fronte. Per rappresaglia del bombardamento del nemico sulla città aperta di Lunerville la notte del 24 al 25 giugno, un nostro aeroplano volando all'altezza di 500 metri ha lanciato la notte scorsa parecchie granate di grosso calibro sulla città di Mulheim (riva destra del Reno). (Stefani)

Aspre lotte d'artiglierie a Souville

PARIGI 14, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «A nord dell'Atene, a sud di Vite aux Bois, due tentativi tedeschi sono stati arrestati dai nostri fuochi di artiglieria. Sulla riva destra della Mosa, la lotta dell'artiglierie continua altissima nel settore di Souville. Sono segnalati alcuni scontri di pattuglie nel bosco di Chenais. Nessun avvenimento sul resto del fronte. (Stefani)

I russi non riposano ma si preparano

ZURIGO 14, sera. — La Zeit scrive: La sosta nelle operazioni sul fronte russo continua. I combattimenti attuali si riducono ad azioni secondarie. Sappiamo, per altro, che gli avversari non hanno abbandonato le loro mire. I russi, per il momento, riposano ma portano innanzi notevoli masse di truppe. Questi preparativi del nemico che non ci sono rimasti nuovi grandi combattimenti sul fronte russo. Tutto dimostra che questa sosta non durerà a lungo.

Il bollettino austriaco

BASILEA 14, sera. — Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice: «Fronte russo. In Bucovina le nostre truppe, dopo avergli il compito loro assegnato, si trovano nuovamente nelle loro antiche posizioni sulle colline ad ovest del Moldau superiore. I russi continuano ieri gli attacchi ad ovest e a nord ovest di Bucovca. Due attacchi diretti su larghi estensioni furono respinti. Verso sera, un terzo assalto nemico riuscì a fare irruzione a nord ovest di Bucovca. In occasione combattimenti notturni il nemico fu nuovamente sloggiato dalle truppe tedesche e austro-ungariche. A nord della ferrovia Sarny-Kovel, distaccamenti russi vi stralzarono a tarda sera furono attaccati dalle nostre truppe sulla riva sinistra dello Stochod e dispersi. Oltre a ciò, la situazione è invariata. (Stefani)

Il bollettino tedesco sull'offensiva russa

BASILEA 14, sera. — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: «Fronte orientale — Gruppo degli eserciti del generale Linsingen: Sulla linea dello Stochod una controffensiva pronunciata presso Zareca (a nord della ferrovia Kovel-Sarny) respinse i russi avanzanti. Una squadriglia di aeroplani rinnovarono i loro attacchi ad est dello Stochod. Esercizio del generale Bothmer: Il nemico penetrò ieri ancora una volta nella nostra prima linea di difesa, e fu nuovamente respinto da un contrattacco. (Stefani)

Le perdite tedesche a Baracovicz

PIETROGRADO 14, sera. — I circoli competenti vanno a ventiquattro mila uomini tra uccisi e feriti. Le perdite subite dai tedeschi negli ultimi otto giorni a Baracovicz.

NEL CAUCASO

I russi proseguono oltre Mamahatum

PIETROGRADO 14, sera. — Il comunicato del grande stato maggiore della ore 20 di ieri dice: «Fronte del Caucaso: Dopo combattimenti a corpo a corpo, i turchi ricacciati da noi dalle colline est di Bairburi operano la loro ritirata. L'offensiva delle nostre truppe ad ovest di Mamahatum prosegue con successo. Dopo accaniti combattimenti notturni si occupammo una serie di colline. I sud est di Mamahatum i turchi tentarono di prendere l'offensiva ma furono respinti. Ricacciando il nemico, le nostre truppe occuparono le borgate di Djebakgy Eilmaly.

Particolari dell'incendio d'Atene

Morti milioni di danai (Nostro servizio particolare)

PARIGI 14, sera. — L'agenzia Radio riceve da Atene i seguenti particolari sull'incendio della residenza reale di Dakeley dove re Costantino e la famiglia villeggiavano.

L'incendio distrusse interamente la foresta di Tatoi e propagandosi alla residenza reale ha causato danni valutati il ora ad oltre 40 milioni (?). E' scoppiato alle ore 8 del mattino.

La foresta di Tatoi è la più grande della Grecia. Dalle porte di Atene si vedevano grandi colonne di fumo sbarranti l'orizzonte per una lunghezza di venti chilometri. Si vedevano uscire dalle immense fornace volute di fumo raggiungenti 40 metri di altezza.

Il padiglione del giardino, che rinchiusa magnifici tesori è stato completamente distrutto. Il palazzo reale incendiato e tutti gli edifici annessi sono ridotti a macerie.

La caserma che sorgeva presso il palazzo reale è completamente arsa. E' che il palazzo del principe ereditario è stato incendiato.

Re, guardando lo spettacolo, piangeva. Nel pomeriggio volle recarsi sul luogo del certo incendio per incoraggiare i salvatori. Ad un certo momento l'incendio prese fuoco in una cascata di fiamme. Il re ha potuto fuggire a piedi raggiungendo un'altra automobile. Tutte le truppe di Atene e della Alcide sono sul luogo. Non si crede che l'incendio possa essere spento prima di parecchi giorni. Le cause del disastro restano ignote. Si dice, intanto, che un vagabondo proveniente da Volo avrebbe imprudentemente gettato una sigaretta su di un mucchio di erba, o che l'alta temperatura del momento, l'incendio sarebbe scoppiato il vagabondo è stato arrestato. Il prefetto di polizia si rifiuta di confermare la versione e dichiara che solo fra qualche giorno potrà essere fatta una perizia per il tentativo di precisare la causa del sinistro.

L'ostilità tedesca all'Italia

Importante conferenza ufficioso (Per telefono al «Carlin») ROMA 14, sera. — Commentando il comunicato Stefani circa il divieto di pagamento dei crediti e pensioni agli italiani e la notizia della proibizione di partenza dal Belgio decretata dal quel governatore tedesco von Bissing contro gli italiani mobilitati e mobilitabili, il «Giornale d'Italia» scrive:

«Il comunicato dell'agenzia Stefani e il telegramma del nostro corrispondente da Parigi segnalano atti della Germania ostili al nostro paese ed ingiusti, i quali si susseguono con una continuità che sembra mostrare un proposito deliberato. La proibizione ai cittadini italiani residenti nel Belgio, mobilitati o mobilitabili per il nostro esercito, di abbandonare il Belgio stesso, è una aperta violazione di tutte le leggi di diritto pubblico e di ogni norma di diritto internazionale. E' dunque una ostilità inescusabile trattandosi di due stati che non sono in guerra.

Più grave ancora — scrive il «Giornale d'Italia» — è la notizia Stefani, e quindi di notizia ufficiale, sull'ordine di sospensione dei pagamenti ai cittadini italiani dirottati dalla Germania a tutte le banche tedesche, come per cittadini di uno stato nemico. E' una disposizione tanto più ingiustificata in quanto è nota che esiste un accordo fra l'Italia e la Germania mercè il quale le proprietà dei sudditi dei due paesi sono vicendevolmente garantite. E l'Italia finora ha mantenuto fede a tali patti con la più grande lealtà. La Germania ferisce dunque ormai sistematicamente il nostro diritto nazionale come i nostri interessi economici e il suo contengo; i suoi procedimenti, non si comprendono; non si riesce a spiegarli con la logica e la ragionevolezza. Nell'informare il pubblico noi prevediamo facilmente scrive il «Giornale d'Italia» — l'impressione incresciosa oltre che di meraviglia che essi produrranno.

Gorizia sotto il fuoco italiano

Nostro servizio particolare) ZURIGO 14, sera. — (Vice R.) Il luogo detto di Trieste fu giorni sono a Gorizia dove fece una lunga visita al comando dell'esercito. Quindi, percorse la via della città, che, dice il «Venezia», è sempre esposta al fuoco del nemico. Il luogo, tenente discusse, fra l'altro, il problema della ricostruzione di Gorizia dopo la guerra.

La propaganda per uno sciopero per la pace in Germania?

Nostro servizio particolare) ZURIGO 14, sera (Vice R.) — In Germania pare si faccia la propaganda per uno sciopero generale in favore della pace. Ne fa fede anche un articolo del «Schwaebische Tagwacht», il quale annuncia gli operai a non lasciarsi condurre da coloro che consigliano uno sciopero generale del proletariato tedesco, che sarebbe solo utile al nemico, mentre rimarrebbe dannoso al popolo tedesco. Ad ogni modo, continua il giornale, è un artificio che la propaganda per lo sciopero generale non condurrà alla pace. E conclude minacciando: «Finché. Proseguire in questo cammino è pericoloso, giacché il popolo tedesco, che sopporta serenamente i sacrifici della guerra, potrebbe volgersi contro di voi.

Shakleton accorre in soccorso dei suoi compagni

LONDRA 14, sera. — Shackleton fu fotografato da Ruente Atenas al Daily Chronicle in data 12, che egli parte per tentare di nuovo di salvare i suoi compagni rimasti nell'Antartide.

Quarta edizione

Allfonso Poggi, gerente responsabile

PROFUMI BERTELLI



**i più delicati
i più distinti**

**esalano il fresco
olezzo dei fiori**

**ROSA MYSTERE
ACACIA CELESTE
PROFUMO DIVIOLE ecc.**

**AMBERGRIS EVA
VENUS ORIGANO
GIARDINO FIORITO**

**Lozioni - Brillantine - Cosmetici
Acque - Polveri - Dentifrici, ecc.**

CREME e VELLUTINE BERTELLI
indispensabili per conservare la pelle eternamente fresca e morbida

Premiata SARTORIA MILITARE

C. A. BONESI

Via Manzoni 4 - BOLOGNA

Si confezionano d.v.se grig.o verdi in 24 ore

Sempre pronti cappotti, mantelle, impermeabili grigio verdi scabole e accessori

Casa fondata nel 1848, fa più accreditata fra gli ufficiali.

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

NOVEMBRE doloroso. Almeno scritto ricevuto. Disastro finanziario richiamati Napoli dove, produttivo licenza seguito rullata, fraterrommi fino primo agosto. Scrivermi Napoli quando potrà vederti, recandomi primo agosto luogo che scrissi. Nulla quella persona, Baricelli 7201

RAGU. Trovati lettera. Confido giovedi al Borgo che 14.30 circa. Se impediti Xografia, argenza, partendo martedì. 7215

... Quella gentilissima, giorni ora strada indicata invano! Disilluminati... Pregho caldamente chiarire apertamente per tranquillizzarsi. Orario incomodo piuttosto ore 12-17 7218

MARY. Anzioso tue notizie ricordandoti ovunque, rinnovandoli fatta promessa inviati saluti e baci. 7213

SIGNORINA ammirata treno Parma Reggio la sera del 12 corrente è vivamente pregata comunicare suo indirizzo a G. B. 370 posta Reggio Emilia. 7218

RELLAW. Il 16 tornerò senza sapere nulla. Vado per pressione. Tutto per te. Tutto in me forza e la mia vita per te. 7221

FORTAZZA quanto dolcemente secondo gradite nel cuore le tue parole. Attenzioni lunedì ore sette precise. Entra liberamente. Ti bacio con tutta l'anima Costanza. 7228

FERRAIG. Sabato sbili lettera, subito risposto grazie infinite. Non ricevo il tuo scritto trovare mezzo corrispondere meno incerto pericoloso. Ho preparato lunghissima lettera: attendo in proposito tua risposta. Tanti baci ardentissimi. 7239

OTTORE. Grazie sua buona gentile: quando lo farò. Una parola lettera dolorosa lontananza ma non assente desiderio mi grande, amore. Ricordo ultima volta: vorrei ancora, tanto, solo come esige uno amore. Verro. 7241

PINIGIO. No, non somigliami così inviermi per lettera. Invidia pensantoli lontana, antica adorata, unico bene! Vieni... un saluto ancora... un bacio! 7242

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

ATTIVO giovane serio, titoli di studio, esente servizio militare, pratica azienda commerciale, occuperebbe subito. Disposto fare gratuitamente qualsiasi viaggio. Seriosissimo referente. Scrivere Casella 701 Haasenstein e Vogler Bologna. 7203

SIGNORINA pratica contabilità commercio la dattilografia occuperebbe stesso serio ditta durante ufficio o magazzino; anche Casella Bologna, all'ine referente Falzoni, via Colò dell'Arca 21. 7209

TALIERE fantasia, distinta, abilitazioni offerte. Scrivere Casella R. 335 presso Haasenstein e Vogler, Bologna. 7227

200 offre persona fidatissima procurando il migliore caseiro o posto fiducia presso isti centro. Scrivere Alione, posta Bologna. Miti pretese. Cuzizione forte. Inscrivere 7221, via Bologna. 7225

PRATISSIMA commercio magazzino spedizioniera e altri lavori ufficio cercano occuparsi senza azienda anche provincia. Scrivere Casella 7. 7230 presso Haasenstein e Vogler, Bologna. 7230

SIGNORINA abilitata cerca occuparsi subito come dattilografa implementa ufficio o casiera. Referenze ottime. Miti pretese. P. Casella Posta Città. 7198

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCA uomini dalla Vetreria Via Castellone 14. 7068

LEZIONI e CONVERSAZIONI
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1
Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli ammi appartenenti a Scuole Istituti e Collegi.

LICENZE ammissioni Istituto Liceo Classico Moderno Lezioni sperimentali prof. Codelloni, Santestefano 101. 7141

AFFITTI. ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CERCA appartamento ammobigliato e referenza o compagnia posizione salubre. Indirizzare offerte Gibertoni Albergo Cavour. 7202

DISTINTA famiglia cerca tre stanze vuote casa acqua fognaria possibilmente vicine al centro. Scrivere Alione, posta Bologna. 7213

NEGOZIO centro città cedesi subito poco rilievo. Demoneo 71 Posta. 7204

VILLA ammobigliata Nigola (Sasso), scrivere Giuseppe Curara Caffè Aurora Bologna. 7203

DISPONIBILE subito due negozi con retro, livolgere portone Galliera 63. 7201

Quartierino bene ammobigliato, comodità moderne sito centrale o tre stanze presso piazza. Scrivere Alione, posta Bologna. 7202

CONDIZIONI casa piccola famiglia. Indirizzare condizioni Casella R. 7249 presso Haasenstein e Vogler Bologna. 7250

RIODIONE spiaggia; affitto miei villini ai prezzi modici. C. Martielli. 7204

MOLINO DEL PALLONE (ferrovia Bologna-Fraconina) Pensione Ristorante dell'Appennino. 7205

VISERBELLA spiaggia vellutata, soggiorno tranquillo. Affittasi. Rivolgerti a: Giulio Gamberini. 6500

STABILIMENTO Andreani Ronta, linea Firenze-Faenza. Cura clinica, idroterapia, elettrica, ammississima posizione alpestre. Dirigersi Andreani Ronta (Firenze). 7091

VILLEGGIATURE
Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

LIZZANO Belvedere 750 (Porretta) affitto vilino mobigliato. Giardino acqua, luce, posizione incantevole. Rivolgerti Antonio Riondi Lizzano. 7202

VILLA ammobigliata Castelmaggiore, affitto stagione estiva Francesco Cesari, Merello 304. 6300

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI
Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

ACQUE gassose, selze, champagne, minerali sintetiche e articoli per fabbricarle. E. Filimanni Genova. 7206

MOTOCICLETTA P. N. due mezzo 1914 venduto officina Martelli, Via Toscana 28, 7206

MANGIA chi porterà Facciolli Borgo 132 cagnino bianco risponde nome Gips. 7205

GIOVANISSIMA bella signora relazioni professionali gentiluomo anche anziano sollecito per lavoro aiuto. Inscrivere 7233, Posta. 7233

ACQUISTO qualunque quantità casa e infornici e petrolio benzina. Offrire Tessera Postale 210500. 7210

... immediata. Trattato personale infallibile. Prof. Sossina. Uso esterno, interno, innocuo assoluta. L'ipe dei simpatici, farmaceutici. Santestefano, Firenze. 7014

OCASIONE celeri motore Langen e Wolf 8 HP, perfetto stato. Per offerte Casella R. 391, presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 7193

MILITARI, articoli per equipaggiamento. Viazzio, Emporio Chiccochi, Corocina, Bologna. 7195

20,000 C-m ciette di seia
per reclame a L. 2,75
tante sono belle, che nessuno, che non sta vero chimico, può dire che non siano vera seta come uniti confezionati all'ultima moda. Cetto a Jone. Misura, rosa, celeste, verde, panna, maure, scuro, giallo, ciliegia, rosso a. C. 1000 - 1000 per setoleme 1, 2,75 più L. 0,50 per spedizione - Sai L. 16,80, franco di porto, nero o blue classica. C. L. 1680
- Distribute alle «Industrie Nazionali» Casella Postale Via Bierno 1, Milano.

PROFUMERIA

Ferdinando Goselli

Palazzo Ronzani - Telefono 24-96

Non più Acqua di Colonia!

Oggi nelle vetrine della PROFUMERIA GOSELLI viene esposto il nuovo prodotto della premiata Ditta OPSO di Parma

ACQUA DI PARMA

prodotto nazionale meraviglioso e perfetto che sostituisce l'ACQUA DI COLONIA.

IMPOTENZA SESSUALE

DEBOLLEZZA VIRILE

DEFICIENTE SVILUPPO GENITALE
CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente

Rigenera riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo; o è come non si ottiene con nessuna delle cure interne a base di afrodisiaci e di eccitanti, sempre inefficaci o dannose.

Uno meraviglioso Certificato Medico e Dichiarazioni di Clienti a disposizione

UOMINI SESSUALI e DECILI

attrattivo nella vita, uomini che per errori spermatofora, eccessivo lavoro mentale, nevrosismo sessuale, spasmoforica, e altre cause avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura, che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita.

gratis. - S. grezza.

Visite, Consulti per corrispondenza; nuovi opuscolo gratis. - S. grezza.

Dr. Z. PARKER Co. - V a Passerella, 3 - MILANO

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Anno Sem. 16 8.50 4.50

Prezzo delle inserzioni... Haasenstejn & Vogler

Anno XXXII Domenica 16 Luglio 1916 - 1916 - Domenica 16 Luglio BOLOGNA Numero 198

Gli inglesi avanzano ancora e fanno duemila prigionieri. I nostri conquistano fortissime posizioni alla testata del Posina

La situazione

Proprio sul vecchio confine italo-austriaco, alle sorgenti del Posina, la strada che fiancheggia il torrente comincia a svolgersi in fantastici « tourniquets » arrampicandosi sui fianchi delle montagne...

Gli inglesi sviluppano il loro successo sulla linea Albert-Comblès facendo altri 2000 prigionieri e guadagnando quattro miglia di profondità media sopra un'estensione di sei. Non è ancora lo sfondamento del fronte tedesco...

Passando al fronte russo, vediamo che i tedeschi, rendendo sempre più smilzo l'esercito di Hindenburg, mandano in soccorso degli austriaci, sullo Stochod, tutte le truppe disponibili. Lo Stochod è l'ultima barriera naturale che separa i russi da Kowel...

Per alleggerire la pressione nemica su quel punto, non è difficile che i tedeschi tentino rapidi colpi offensivi contro le retrovie russe. Essi hanno concentrato, a quanto sembra, sotto Kowel sette corpi di armata, allo scopo di tentare di riprendere Lusk...

NEL CAUCASO Progressi russi oltre Erzerum. PIETROGRADO 15, sera. — Un comunicato dello stato maggiore dice: Ad ovest della regione di Erzerum la nostra offensiva progredisce con successo ed una serie di posizioni turche organizzate sono già in nostre mani...

Il bollettino russo d'ieri dice: Sul fronte del Caucaso, sulla nostra sinistra, distaccamenti avanzati romisero nelle loro posizioni principali forti distaccamenti nemici in ricognizione: al centro i combattimenti dimostrarono d'intentato successo a nessuna delle due parti. Essi continuano talvolta in nostro vantaggio, talvolta favorevoli al nemico...

In Francia e nel Belgio

Due mila tedeschi prigionieri

LONDRA 15, sera (ufficiale). — Il gran quartier generale britannico telegrafia: « Tutto va sempre bene sul fronte inglese. A un certo punto respingemmo il nemico fino alla sua terza linea di difesa distante oltre quattro miglia dietro la sua vecchia prima linea di trincee a Fricourt e Manuels. Nelle ultime ventiquattro ore facemmo oltre 2000 prigionieri fra cui un ufficiale comandante un reggimento della terza divisione della guardia prussiana. Il numero dei prigionieri fatti dall'inizio della battaglia supera i 10.000. Ci impadronimmo anche di grande quantità di materiale da guerra. » (Stefani).

I francesi alle porte di Peronne

PARIGI 15, sera (D. R.). — A Peronne già i cannoni francesi sbarrano la via e giungono fino a Bapaume, Cambrais e San Quintino. La ferrovia di Reims è sotto gli occhi liberatori. Non è più possibile penetrare a Peronne. Si è sotto l'immediato tiro dei 75 francesi e ne va della vita. Volando sul cielo di Peronne i vivaci tricolori lasciano cadere sulla città migliaia di manifestini, i quali promettono agli abitanti una prossima liberazione. I tedeschi hanno fatto trasportare fuori dagli ospedali i loro feriti. Già tra Biaches e il sobborgo di Santa Redegonda, a oriente delle acque del fiume, gli avamposti avversari si scambiano le fucilate. Nell'altro campo di battaglia di Verdun la tempesta delle artiglierie continua. (Stefani).

Gli inglesi si mettono in linea col fronte francese

PARIGI 15, matt. (ufficiale). — Mentre la calma ha regnato ieri su tutta l'estensione del fronte tenuto dai francesi, l'interesse della giornata si è concentrato sui nostri inglesi. I nostri alleati hanno fatto un buon lavoro a nord della Somma. Ammassati dall'esperienza essi hanno edoperato il solo mezzo atto ad assicurare progressi in condizioni vantaggiose. Hanno cominciato l'operazione con una preparazione di artiglieria munizionata prolungata, che cominciata il giorno 14, continuata per tre giorni consecutivi, aveva ridotto in ben cattive condizioni le organizzazioni tedesche particolarmente difese della linea disputata. Poi il giorno 15, all'alba, hanno lanciato la fucileria all'assalto dopo un bombardamento di una violenza raddoppiata su tutta l'estensione del fronte di attacco. Il nemico è stato successivamente cacciato dalle sue trincee ed ha dovuto ritirarsi sulla seconda linea. Il combattimento, d'altronde, è continuato a passo a passo durante la giornata, accentuando di ora in ora il progresso delle truppe britanniche, malgrado la resistenza accanita degli avversari che sono rimasti in gran numero prigionieri. Nel momento in cui i nostri alleati pubblicavano il loro comunicato, essi si erano impadroniti della seconda posizione tedesca su un fronte di oltre chilometri circa da Bazentin le Petit fino a Longueval. La ricappazione di queste due località porta a 21 il numero dei villaggi liberati dal principio del mese. Inoltre Oivillers, che forma un saliente assai accentuato nella linea inglese, sembra debba diventare intenzionale per i tedeschi. Poiché la linea di partenza degli inglesi è stata di segnata, accanto al bosco di Mannez, a Montauban, l'avanzata inglese avrebbe preso a poco a poco una profondità da 1000 a 1500 metri. A sud di Longueval essi occupano anche il bosco di...

I tedeschi hanno tentato tre volte di ricuperare le posizioni perdute e dopo l'ultimo di questi poderosissimi contrattacchi erano anche riusciti a prendere piede a Bazentin le Petit ma un brillante contro-offensivo della fanteria inglese li ricacciò subito ed alla fine gli alleati conservavano tutti i vantaggi realizzati. In conclusione è stata una grande giornata di sfioramento e di successo per le truppe britanniche le quali, con progresso metodico, portano a poco a poco il fronte fino alla nuova linea francese e facilitano così la ripresa della nostra avanzata combinata. Sullo stesso argomento un comunicato del generale Heig, delle 23 di ieri dice: Si possono ora dare nuovi particolari sull'azione cominciata all'alba. Dopo aver ricacciato a passo a passo il nemico fino alla sua seconda linea di difesa le nostre truppe, durante le due giornate 14 e 15 furono occupate soprattutto a bombardare le posizioni più formidabili ed a fare altri preparativi necessari per l'avanzata. Stasera, dopo un intenso bombardamento, alle 3.25 fu dato l'assalto. I tedeschi furono ricacciati nelle loro trincee e da qui il fronte inglese si fece ancora più avanzato e facemmo numerosi prigionieri. Il combattimento accanito è continuato tutta la giornata ed il risultato è stato che abbiamo costantemente accresciuto i nostri guadagni. Siamo ora padroni della seconda posizione del nemico, dal villaggio di Bazentin le Petit fino al villaggio di Longueval. Occupiamo questi due villaggi e la totalità del bosco di Trones. In questo bosco abbiamo disimpegnato un distaccamento del reggimento reale di West Kent che era stato separato dalle nostre truppe in un recente combattimento e che, accerchiato dal nemico, teneva fermo valorosamente da 48 ore all'estremità nord del bosco. Il fuoco della nostra artiglieria ha schiacciato completamente due violenti contrattacchi diretti contro le nostre nuove posizioni. Migiaia di tedeschi erano riusciti a ritornare al villaggio di Bazentin le Petit mediante un contrattacco di estrema violenza ma la nostra fanteria li ricacciò subito e siamo di nuovo padroni di Bazentin le Petit. (Stefani).



Ricognizioni tedesche disperse

PARIGI 15, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Sulla riva sinistra della Mosca un attacco tedesco a colpi di granata contro la parte nord orientale del villaggio di Avocourt è stato respinto. Sulla riva destra lotta di artiglieria sempre intensa nel settore di Fleury. Parecchie ricognizioni tedesche sono state disperse dal nostro fuoco di fucileria nei boschi di Vaux e nei boschi di Chapitre. Nella foresta di Apremont, parecchi tentativi tedeschi sono falliti sotto i nostri tiri di sbarramento. (Stefani).

Poincaré al Re del Belgio

PARIGI 15, sera. — Il presidente Poincaré ha ringraziato il Re del Belgio per la presenza delle truppe alla celebrazione della festa nazionale francese ed ha detto che il ricevimento ad esse fatto dal popolo di Parigi ha provato ai soldati belgi che la Francia non separa la causa del Belgio da quella propria ed è risolta a continuare energicamente con gli alleati la lotta contro il nemico comune fino alla definitiva vittoria del diritto.

Fra russi e austro-tedeschi

La furiosa controffensiva austro-tedesca sullo Stochod

PIETROGRADO 15, sera. — Un comunicato di ieri (ore 14) del grande stato maggiore dice: A nord del lago di Driviaty abbiamo operato una ricognizione perfettamente riuscita. Avanti nemici hanno lanciato circa settanta bombe sulla borgata di Polonetchi a nord-est di Baranovitch. Sullo Stochod il nemico ha pronunciato attacchi contro nostri elementi che erano impegnati sulla riva sinistra del fiume. Nella regione a nord della Lipa inferiore, l'artiglieria nemica ha fatto un violento bombardamento. Nella regione di Zaretsch, austriaci e tedeschi lanciano furiosi contrattacchi. Il totale dei prigionieri che qui abbiamo fatto sale a 3200 soldati tedeschi e austriaci; abbiamo preso due cannoni, 19 mitragliatrici ed un lanciabombe. Un altro comunicato delle ore 20 dice: A sud est del lago di Narocz, nella regione della fattoria di Slakhotzy, abbiamo attaccato e messo in fuga le avanguardie tedesche. Sulla riva sinistra dello Stochod, nella regione del villaggio di Zaretsch, a sud di Stobylki, il nemico, sotto la protezione del fuoco dell'artiglieria, ha preso la offensiva ma è stato respinto nelle sue trincee. Aeroplani nemici hanno lanciato bombe su Lusk, e sulla stazione di Kiverty, a nord est di Lusk. Nella regione a sud est del borgo di Semtyukki, presso il villaggio di Pustomyti, l'avversario effettuò raffiche di fuoco di artiglieria di grande e piccolo calibro. Nella regione ad ovest dello Strypa, intensità dei combattimenti è sensibilmente diminuita. (Stefani).

Un'azione navale nel Baltico

LONDRA 15, sera. — Mandano da Stoccolma alla Morning Post: « Un telegramma da Visby annuncia che una bataglia navale si svolse mercoledì innanzi all'isola Gotland. Il tiro cominciò a mezzogiorno e durò venti minuti per ricominciare alle 13 con una intensità maggiore. Si contano persino 10 colpi al minuto. Le navi impegnate nell'azione sembrava si dirigessero verso ovest. L'isola svedese di Gotland si trova a circa 185 chilometri a ovest dell'entrata del golfo di Rigan. »

I minatori delle Asturie in sciopero

MADRID 15, sera (ufficiale). — I minatori delle Asturie, senza preavviso, dichiararono lo sciopero per solidarietà coi ferrovieri. (Stefani).

L'austrofilia di certi francesi e i sacri diritti dell'Italia

ROMA 15, sera (T. B.). — Da qualche tempo giornali come l'Action Française e l'Echo de Paris e scrittori come André Cheradame, Jean Harbette e Jacques Bainville, hanno intrapreso una campagna per sostenere la necessità che l'Austria-Ungheria non venga smembrata perché in tal caso ne verrebbe a guadagnare la Germania alla quale sarebbe annessa l'Austria propriamente detta coi suoi 8 milioni di tedeschi. La tesi è piuttosto singolare così come è posta dai pubblicisti francesi. Si può discutere se convenga o no la distruzione totale dell'Impero d'Asburgo e la conseguente annessione del ducato d'Austria alla Germania, poiché a ben poco in Europa può convenire che l'impero tedesco si rafforzi di oltre 8 milioni di abitanti ma ciò che è ben sicuro è che uno degli interessi prevalenti d'Italia e di Russia (per non parlare che di due grandi potenze alleate) è la diminuzione e l'indebolimento della monarchia danubiana a beneficio dell'interesse degli italiani irredenti. Del resto la campagna italiana ha già provocato una certa reazione in Italia. Ieri erano i nazionalisti, oggi è l'Action Socialista organo di uomini che sono al Governo la quale fa tutte le sue riserve sulla tesi francese. Scrive infatti il settimanale riformista: « Non sappiamo se questa campagna sia gradita o no al punto alle sfere dirigenti francesi. Certo sì che essa non potrebbe spiegarsi dal punto di vista italiano e russo, essendo Italia e Russia direttamente interessate allo smembramento dell'impero austro-ungarico: altrimenti l'Italia non potrebbe riavere evidentemente le sue terre e il suo Adriatico, mentre sarebbero vane le vittorie russe che tendono a riunire le tre Polonie, a far risorgere la Boemia a liberare la Bucovina e la Transilvania abitate da romeni, nonché a ricostituire la Serbia con l'aggiunta specialmente della Bosnia e dell'Erzegovina. »

Gli scrittori francesi si illudono che offrendo una pace separata, l'Austria possa riuscire a staccare la Baviera dalla confederazione germanica; ciò che ad ogni modo la renderebbe più forte ai confini dell'Italia. Ne approfittiamo per ora l'argomento che è gravissimo ma constatamo il fatto che certi francesi dimenticano facilmente che alla distruzione dell'impero austro-ungarico sono interessati in primo luogo l'Italia e la Russia, anzi l'Italia lo è in un dato senso più della Russia. Se ne ricordino. (Stefani).

Incidenti in Grecia

I germanici non disarmano

PARIGI 15, sera. — Il «Petit Parisien» riceve da Salonico in data 14: «Un incidente è avvenuto ieri alla stazione di Seres. Numerosi soldati greci attendevano da parecchi giorni il mezzo per essere trasportati ai loro paesi. Vedendo che la loro partenza andava per le lunghe vollero salire, nonostante gli ordini contrari, su un treno diretto a Brana. A nulla valsero le minacce delle autorità militari. Finalmente, in seguito a un ordine perentorio, si decisero a discendere, ma si riunirono sul binario per impedire al treno di partire. Di fronte a un simile atteggiamento, l'ufficiale comandante il presidio delle truppe greche addette alla sorveglianza della stazione, fece sparare sui dimostranti che si sciolsero alla prima scarica. Si è inoltre informati delle manovre del germanico I qua fanno tutto il possibile per impedire la esecuzione a tempo e luogo di ciò che fu accordato all'infamia. La campagna elettorale non è ancora incominciata, quantunque i liberali abbiano organizzato parecchie conferenze. »

Il secondo sottomarino tedesco sarebbe arrivato in America

ZURIGO 15, sera (Vice R.). — Alla Borsa di Francoforte è giunta la notizia che il sottomarino mercantile Bremen sarebbe arrivato in America. Conseguentemente le azioni del Lloyd tedesco erano ricercatissime. La notizia non è finora confermata da altra fonte.

Preparativi tedeschi in Alsazia

ZURIGO 15, sera (Vice R.). — In Alsazia negli ultimi giorni furono rinvenuti parecchi Zeppelin. Che si stiano preparando avvenimenti importanti è sulla anche dal fatto che le autorità tedesche hanno fatto sgombrare le località situate fra Altkirch e Volkenberg. Si nota anche l'arrivo di imponenti rinforzi di truppe.

La sottoscrizione forzata al prestito in Austria

PARIGI 15, sera. — (D. R.). — Un telegramma da Bukarest all'agenzia «Radio dice: « I rifugiati dalla Bucovina riferiscono informazioni sui procedimenti impiegati dall'autorità austro-ungarica per assicurare la sottoscrizione all'ultimo prestito di guerra. Le amministrazioni fecero affiggere nelle città un manifesto annunciante che i biglietti di Banca dovevano ricevere un bollo speciale senza il quale avrebbero perduto ogni valore. I cittadini portarono le banconote di cui una piccola parte venne bullata e il resto versato agli uffici della sottoscrizione al prestito. »

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 15 LUGLIO 1916

Nella zona dell'Adige intensa attività delle artiglierie e scontri di nuclei di fanteria. Alla testata del Torrente Posina la sera del 13 i nostri vincendo l'accanita resistenza nemica e le difficoltà dell'aspro terreno, riuscirono a espugnare fortissime posizioni a sud di Corno del Coston e ad est del passo della Borcola. Nella notte l'avversario lanciò successivi violenti contrattacchi. Fu ogni volta respinto con gravi perdite. Continuano nella zona delle Tofane i nostri brillanti successi. Nella giornata di ieri reparti di alpini sorpresero e trincerarono forze nemiche disperse nelle vicinanze del Castelletto ed allo sbocco del vallone di Travenanzes. Prendemmo 86 prigionieri dei quali 2 ufficiali con due cannoni, due mitragliatrici, un lanciabombe e ricco bottino di armi e di munizioni. Artiglierie nemiche lanciarono qualche granata su Cortina d'Ampezzo. Di rimando i nostri grossi calibri bombardarono la stazione di Toblacco provocandovi rovine ed incendi. Sulla rimanente fronte intermittente attività delle artiglierie.

CADORNA



Questo cacciatorpediniere stazzava 680 tonnellate, aveva una velocità di 36-38 miglia e 18.000 cavalli di forza. Si tratta dunque d'un'ottima silurante perduta, ed anche modernissima perché varata nel 1913. Tuttavia è facile capire che questa perdita non indebolisce minimamente la potenza della nostra splendida marina.

Un areoplano nemico è volato su Brescia, Parma e Spezia

ROMA, 15, sera. — (Ufficiale) Poiché sulla incursione di un areoplano nemico avvenuta il giorno 11 corr., sopra la Spezia, sono corse voci di una fantomatica provenienza del velivolo dal mare, così si comunica che l'aereo nemico giunse sulla Spezia essendo stato prima avvistato a Desenzano proveniente dal nord e diretto su Mantova; poi avvistato da Brescia e da Parma.

Il velivolo si allontanò verso nord nella direzione Aulla-Parma.

L'incursione d'un areoplano nemico sull'alta Italia occidentale era nota da vari giorni, com'è naturale, perché un aeroplano non si può nascondere; e da Mantova, Brescia, Parma e Spezia si era stato segnalato il passaggio dell'audace velivolo. Non si sa dunque bene perché il nostro Governo ne abbia dato con tanto ritardo la notizia ufficiale, che, come si vede, non è affatto allarmante. Il fatto che un aeroplano partito dalle Alpi sia arrivato sopra Spezia oltrepassando la pianura padana e l'Appennino parmesino costituisce un avvenimento notevole dal punto di vista della curiosità sportiva; niente altro. Il pubblico italiano non si commoverà certo per questo, e la nota ufficiale d'oggi internerà a posto le ricchezze che stavano per formarsi in seguito al silenzio degli scorsi giorni.

La guerra sotterranea

Dopo lo scoppio del Castelletto

Ediste? Come già sul tanto conteso Col di Lana, gli italiani, con nuovo tenace lavoro, hanno fatto scendere in aria, nella zona delle Tofane, a levante di Col di Bois (2810 m.) un torrione roccioso chiamato il Castelletto, seppellendo sotto le rovine l'intero presidio nemico; ed hanno poscia occupata saldamente la posizione, mantenendola fieramente contro i reiterati ritorni offensivi di nuove forze austriache. La colossale mina che doveva squarciare il sentinai baluardo dominatore della ampia strada dei dolomiti, fra l'Ospizio Falzarego a Cortina, dal quale gli «alpen-Jaeger» disturbavano talora, con tiri di precisione, il nostro traffico, ideata nel marzo u. s. fu dai trapani, dalle perforatrici, dai martelli, dagli scalpelli, ecc., pronta dopo tre mesi di fatiche.

Ora la roccia frantumata dalla dinamite ha inghiottito gli insidiosi nemici che si erano appiattiti nei suoi anfratti. Si dirà: Ma come mai gli austriaci, avvertirono il pericolo e non corsero ai ripari? Rispondiamo che la mentalità austriaca è inetta a comprendere una guerra combattuta con metodi civili, cioè con l'applicazione dei trovati scientifici della genialità e della cultura latina. La mentalità germanica se non è induttiva, è però deduttiva. Si mostra adotta a sviluppare le conseguenze di un fatto che non sa creare; mentre quella austriaca non è induttiva, né deduttiva. Chiedete ad un austriaco, anche se al sommo della gerarchia, un disegno di guerra di qualsiasi portata, ma di qualche valore, sia pur minimo. Ebbene, non lo troverete mai! Da che l'arciduca di Austria fu impopolato mediante matrimonio, o comperò, o ereditò dinastiche, o rapina politica, unici coefficienti di incremento materiale, fino a divenire l'attorno le monarchie, tutti i piani austriaci fallirono sempre, e da tre secoli a questa parte, i trattati di Worms; di Acquafredda; di Hubertsburg; di Campoformio; di Vienna; di Zurigo; di Praga; Bompalano altrettante disfate e tolsero a mano a mano all'Austria o queste, o quelle delle importanti sue membra, scacchi codesti dai quali essa talora riuscì ad indennizzarsi con la mala fede, giammai con virtù.

La Germania col suo metodo deduttivo è riuscita — tecnicamente parlando — a dare al proprio scettro una diligente istruttoria sulla guerra di mine, o sotterranea, precisando perfino tutta una lunga categoria numerica dello esplosivo (Sprengungsmittel) da adoperarsi in ogni singolo caso, suggerendo cautele, ecc. Si vede che la sua alleata non ha saputo farne tesoro e si lascia spesso prendere in trappola, rifugiando nella adozione delle contromisure scientifiche perché dedita ad altre insidie non prevedibili. Ricordiamo che durante l'assedio di Port Arthur i giapponesi fecero largo impiego di guerra sotterranea, per aprire breccie nei muri e nei parapetti dei forti di Kikuan e di Erlang. E non solo costrussero gallerie, ma scavarono pozzi a raggiungere la volta profonda per entrare convenientemente nelle medesime. E' interessante lo apprendere da essi come quando la difesa tentava a sua volta di agire per le vie sotterranee, i minatori giapponesi, esercitati, pervenivano, per effetto dei rumori che percepivano sotterra, a discernere approssimativamente la posizione delle gallerie che la difesa andava scavando e determinavano così la direzione più utile da dare ai propri trapani.

Ad apprezzare a segno l'opera grandiosa per la seconda volta compiuta dagli italiani, ci corre debito di fare notare come le difficoltà che si incontrano nella esecuzione dei lavori di mina sono rilevanti, e ciò perché la tecnica del minatore si trova, per ciò che riguarda i metodi seguiti per forare il terreno, quasi nelle stesse condizioni dei secoli scorsi, cosa incompensabile con quella relativa celerità con la quale oggi dovrebbero procedere siffatte operazioni.

A vero dire però, i mezzi dei quali dispone l'arte del minatore in genere (perforatrici, metalli di rivestimento, lampade, ventilatori, ecc.) non escludono la possibilità di accelerare i lavori di scavo, quando essi, come tante altre cose usate, procedano sotto l'impulso di avveduti e sagaci direttori di lavoro. La costruzione rapida delle mine militari offre in tale caso ai tecnici un largo campo di studi applicati al concorso e procedimento delle operazioni offensive di un esercito.

Il problema fu già affrontato dal capitano V. Grasen nella sua opera su «La fortissima dell'avenir et la guerre de mine», nonché dal tenente del genio belga d'Illet, il quale per tentare non troppo duramente l'imprescindibile di costruire una velocità di perforazione delle gallerie di mina, di circa quattro metri all'ora. Ricordiamo che alla Esposizione mondiale di Parigi nel 1900, varie ditte esposero tipi di perforatrici a rotazione ed a percussione, con motori a benzina, ad aria compressa, ed elettrici. Degno di nota fra tutte fu — e per quanto si sa, crediamo sia ancora — la perforatrice «de Carnisk», ad aria compressa della ditta Holman frères, di Camborne, in Inghilterra.

Essa con lo scalpello che alla punta ha un diametro di quarantasei millimetri, raggiunge in un minuto nei granito la profondità di dieci centimetri per fori verticali, e di poco meno per fori inclinati. Altre «perforatrici a mano» meritano di essere pure fra altre ricordate come molto pratiche, quali sono le Ratchett, e le Elliot, ecc.; la prima, inglese; la seconda, svizzera. Le truppe russe adottarono la perforatrice Weislauff che consente rapidissimo lavoro. In dieci o dodici ore di lavoro si possono eseguire fori di trenta metri e se in favorevoli condizioni anche di cinquanta metri in terreno roccioso. E qui ci arrestiamo, rinvocando i nostri sensi di ammirazione all'operosità italiana compiuta per ben due volte dai nostri intelligenti ed eroici soldati, onore e vanto della patria italiana e della civiltà latina. 15 Luglio. A. TRAGNI

ULTIME NOTIZIE

La Sovrana



TINTURA ISTANTANEA PER BARBA E CAPELLI

Senza nitrate di argento... DITTA A. QUARAPELLE

Via Aurelio San 17-D - Bologna

20,000 Camiciette di seta

per reame a L. 2,75

tanto sono belle, che nessuno, che non sia vero

camiciotto, può dire che non siano vera seta colorata

confezionata all'ultima moda, cucite a

seta, bianco, rosso, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,

mauve, azzurro, celeste, verde, giallo,



Per Richiamati e Militari

Nuovo Garage G. RIMONDINI

Via Cavallera (di fronte alla Chiesa di San Martino)

e Piazza Otto Agosto

Telefono 24-50 - BOLOGNA

Primaria scuola Bolognese conduttori auto-

mobili e motocicliste. Patente garantita in otto

giorni con ammissione a Regio e 10 auto-

mobili ed aviatori.

Grande magazzino gomma, accessori e big-

liette. Scorta rivenditori. Colocazione gomme

per uso auto, moto e biciclette. Vendita e

compra automobili e gomma usate. A possessori

di patente si noleggiavano automobili anche senza

il conduttore. Macchine moderne anche chissà

della Fabbrica Itala, Fiat, Daimler.

Sostituzioni su automobili modernissime smante-

late. Obiezioni per riparazioni automobili.

Filiale: IMOLA - Via Emilia, 109

TANGO

Nuovo PROFUMO

Inebbricante - Seducente

Fiasconi da L. 6 - 5 - 2,50

A. ACCORSI

Indipendenza 2 - Bologna

Rinomata Scuola Professionale

di CHAUFFEURS

GARAGE EMILIA

Via Monari 12 A - BOLOGNA

(Angolo Via Indipendenza)

Telefono Int. 25-99

Corsi accelerati in 3 giorni

con patente garantita L. 100

Lezioni teoriche su pezzi e proiezioni in-

simulato dimostrative. Pratica su mac-

chine moderne. Locale per deposito mac-

chine con lavaggio. Noleggio automobili.

L'esercito di Bothmer

investito violentemente dai russi

(Nostra servizio particolare)

ZURIGO 15, sera (Vice R.) - Al fronte

russo continua la tregua. La situazione

al fronte di Hundenburg, scrive la

Frankfurter Zeitung, è immutata. «Tutti

gli attacchi alle nostre posizioni te-

desche su lo Stockhol ed i tentativi di

passare il fiume sono stati respinti dal-

le nostre truppe. Anche la situazione

dell'esercito di Linsingen è invariata.

Forti attacchi dovetti sopportare l'eser-

cito del generale Bothmer. Il villaggio

di Olesca passò parecchie volte dall'uno

all'altro dei combattenti alla fine rimase

nelle nostre mani. La situazione in com-

piesso al fronte dell'esercito meridiona-

le, è favorevole. Anche nel settore dei

Carpati si furono piccoli scontri, ma

una situazione generale è tale che non

potrebbe dar motivo ad inquietudini

alcuna.

Lo stesso giornale dà poi alcune in-

formazioni sul nodo come rimase fer-

to il generale russo Keller. Egli si recava

ad ispezionare in automobile la sua

truppe con quattro ufficiali di Stato

maggiore. Uno sbarrò scoppiando fe-

ce il generale e tre ufficiali, due dei qua-

li morirono. Il generale Keller coman-

dava parte delle truppe che combatto-

no in Bucovina.

Il critico militare della Neue Zürcher

Zeitung afferma che si moltiplicano gli

indizi che per credersi ora, come dopo

la sfortunata offensiva austriaca del

1915, si sarebbero dei mutamenti nel

l'alto comando dell'esercito austriaco.

L'arciduca Francesco, come Pfanzner

Balbin, sarebbe stato esonerato, e la

forza a sud del Danubio affidate al co-

mando di Mackensen.

I bollettini austro-tedeschi

BASILEA 15, sera - Si ha da Vienna:

Il comunicato ufficiale dice:

Fronte orientale: Gruppo di eserciti

del maresciallo Hindenburg: Riparti

russe che tentavano di passare la Drina

verso Lenczewski (a nord ovest di Fric-

drichstadt) furono respinti. Numerose

bombe furono lanciate sul tronco fer-

roviario Smolgen-Moldetzsching.

Gruppo d'eserciti del principe Leopoldo

di Baviera: Nella regione Skrobowa

attaccarono e riprendemmo parte della

prima linea di difesa tenuta dal nemico

fin dalla sua prima offensiva del matti-

no 3 luglio.

Gruppo d'eserciti del generale Linsin-

ger: Situazione immutata.

La nostra squadriglia aerea lanciò

bombe sulla stazione di Riverty al nord

est di Luzk.

Esercito del generale Bothmer: Nes-

suna avvenimento.

Fronte balcanico: Un riparto nemico,

che attaccò un posto avanzato bulgaro

a sud ovest di Geugeli fu respinto.

(Stefani)

Il bollettino francese delle 23

Violentissimi bombardamenti

a destra della Mosà

PARIGI 15, notte - Il comunicato

ufficiale delle ore 23 dice:

Sulla riva destra della Mosà il bom-

bardamento fu violentissimo da una

parte e dall'altra nel settore di Flaury.

Nessun avvenimento importante da re-

golarlo sul resto del fronte.

Il bollettino tedesco

BASILEA 15, sera - Si ha da Ber-

lino. Il comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale: Gli attacchi in-

glesi sono continuati a nord della Som-

me dopo respinti i primi provocarono

violenti combattimenti. Tra Poperes e

Longueval l'attacco russo riuscì a pen-

Crescente attività in Alsazia

(Nostra servizio particolare)

ZURIGO 15, sera (Vice R.) Il tema

obbligato della stampa tedesca è anche

oggi l'attacco a Souville. Sulla lotta nel

settore della Somme invece, si parla po-

chissimo, affermando solo che gli inglesi non

hanno riportato successi e che i francesi

sono stati respinti, affermazione che il

pubblico tedesco non mette in dubbio spe-

cialmente dopo il comunicato di ieri nel

quale si ricordava ai lettori la necessità

di credere, come al vangelo, ai soli bollet-

tini germanici. Tuttavia anche oggi

tutti i comunicati concludono con la fra-

se: «non vi è motivo di inquietudine»,

il che dimostra che essa corrisponde al-

l'opinione pubblica dell'impero. Mentre

sulla Somme i progressi anglo-francesi

sono continui, la lotta si accentua nel

l'alta Alsazia. I duelli di artiglieria non

hanno tregua. I tedeschi ripresero il do-

ttamento di Peterhausen e dal confine

svizzero si videro alcune case crollare

e le fiamme di un incendio. I francesi

lanciarono alla loro volta bombe a

meteo ed i tedeschi smisero il fuoco. La

notte scorsa vi fu un duello di artiglieria

a sud di Altkirch. Dopo i combattimenti

alcuni obliqui incrociarono tra Altkirch

ed il Reno volando poi verso ovest. U-

guale spettacolo di ricognizione aerea fu

notato nei giorni scorsi particolarmente

sopra il forte di Isstein. I cannoni anti-

aerei sul Reno incominciarono a tuonare

ad Altkirch. Poi si iniziò una bomba

ricambiata tra i tedeschi e i francesi.

Le truppe tedesche del confine furono

impressionate, narrano i giornali, nel

vedere le grida dei francesi che si lan-

ciavano alla carica.

Truppe coloniali sarebbero poi arrivate

a Reckes.

Anatole France dopo 18 anni

ricompare all'Accademia Francese

(Nostra servizio particolare)

PARIGI 15, sera - Anatole France, che

da diciotto anni non aveva più messo

piede all'Accademia di Francia, quest'oggi

è riapparso sotto la storica e classica

capella.

Solamente il conte D'Haussonville, il

marchese De Freycinet, Pierre Loti, Er-

nest Lavisse, Paul Bourget, Gabriel Ha-

notaux, Lavedan e Paul De Chavei, eletti

poco dopo di lui, possono ricordare di

aver seduto col France in qualche tor-

na. Tutti gli altri membri dell'autore-

vole consesso, entrati dopo il suo volon-

tario esiglio, non ve l'incontrarono mai.

Anatole France arrivò poco dopo le 15

a Palazzo Mazarino, accompagnato dai

colleghi accademici marchese De Segur,

marchese Henri De Regner, Marcel Pra-

vois, Ernest Lavie, Jean Richepin, E-

Boutroux, Frederic Masson, ed entrò di-

rettamente con i suoi

SCOPERTA SENSAZIONALE

Guarigione radicale di tutte le MALATTIE della PELLE e del SANGUE delle PIAGHE alle GAMBE e dell'ARTRITISMO (REUMATISMO, GOTTA, ecc.).

Trattamento di L. RICHELET



Non indichiamo qui sotto le affezioni che sono più particolarmente guarite con questo meraviglioso trattamento: Rosacea, erigole, impetigine, acne, scabbie, pruriti, psoriasi, eczemi, orticaria, sifilide, ecc.

Deposito Generale dei PRODOTTI RICHELET Via Carlo Goldoni, 39, Milano

BAGNO di ROMAGNA (Firenze)

R. TERME DI S. AGNESE Acque salso-ferro-iodio-bromiche alla temperatura di 43° gradi. Bagno ad immersione, idro-termo-elettrici, a vapore, fanghi, docce scrozzose.



PROFUMI BERTELLI

fini, delicati, persistenti, di gran lusso: AMBERGRIS - EVA - GIARDINO FIORITO ROSA - ORIGANO - ACACIA - CYCLAMEN VIOLETTA DI PARMA - VENUS - CELESTE, ecc.

Grandioso completo assortimento in ACQUE da TOILETTA, LOZIONI, BRILLANTINE, COSMETICI, POLVERI, DENTIFRICI, CREME e VELLUTINE, fra le quali primeggiano CREMA e VELLUTINA VENUS BERTELLI indispensabili per mantenere la pelle eternamente fresca e morbida

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA Visitare i negozi Bertelli, ricche esposizioni di articoli per regalo: MILANO, corso Vittorio Em., 8 - ROMA, corso Umberto I, 300 - NAPOLI, piazza S. Ferdinando, 50-51-52

Il solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE MONDIALE Preparazione esclusiva Dr. Verrata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI

Cara Mamma. In questo Collegio mi si vuole sempre purgare coll'olio di ricino, limonata magnesica, infusione, senna, polveri seditive, e a me invece piace tanto la MAGNESIA S. PELLEGRINO...

Leggete la COLPE GIOVANI! Trattato con incisioni, consigli e metodo curativo per guarire la IMPOTENZA

Ammissione al Genio TELEGRAFISTI. Possono essere ammessi al Corpo Genio Telegrafisti tutti i giovani della Classe 1917 che documenteranno con certificato di conoscere le trasmissioni telegrafiche.

La SIFILIDE si guarisce rapidamente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'Idro-iodio-Candoli, il massimo depurativo del sangue.

ARTICOLI per SIGNORI UFFICIALI Grandi Magazzini Cav. G. MARZOCCHI BOLOGNA, Via Farini, 24

AFFLITTI DA LERNA L'Apparato Dr. De Martini, immobilizza con PRECISIONE, ogni Ernia, senza pericolose pressioni, con estrema facilità.

MAGNETISMO-ATTENZIONE Il Gabinetto Magnetico di Prof. PIETRO D'AMICO Provati SEMPRE in BOLOGNA, via Saffarini 18



La Sartoria CERCANSI (Italia Estero) per la propria piccola fabbricazione di abiti, serie, rimonorati, articoli grandi, ecc.

Tornio "RAPID," Brevettato Speciale automatico per la lavorazione dei proiettili. Con questo tornio si ottiene la lavorazione automatica ed esatta al millesimo di quaranta proiettili da 65-75 ed 87 mm.

REFERIBILE ad ogni altro, bene tollerato da ogni STAGIONE! Col nuovo "ANTICELTICO" Torresi si guarisce rad calmente in 30 giorni la SIFILIDE sotto qualsiasi forma clinica

TOSSE - CATARRI - BRONCHITE Influenza, polmoniti e simili malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola, si curano da cinquant'anni con la Lichenina Lombardi vera

Nuovi progressi degli alleati in Piccardia - Furiose alternative della lotta sul fronte russo

La situazione

Tra il fiume Ancre e le due cittadine di Bapaume e Comblès si stende un terreno abbastanza accidentato, con rotonde colline boschive alte da 100 a 150 metri ai piedi delle quali si incrociano le strade maestre. Ad ogni incrocio si aggruppano gli abitati, formando minuscoli villaggi che non hanno quasi alcuna importanza per se stessi, ma acquistano valore appunto dal fatto che quelle poche case si possono trasformare in altrettante fortezze improvvisate per difendere le biforcazioni delle vie maestre. La loro conquista equivale dunque al possesso d'un nodo stradale e al miglioramento delle proprie comunicazioni, preziosissime anche per l'uso sempre crescente che si fa degli autocarri per il rifornimento delle munizioni.

In Francia e nel Belgio

Il riassunto delle operazioni dell'ultima settimana

LONDRA 15, sera - (ufficiale) - Ecco il riassunto delle operazioni della settimana sui fronti britannici: Fronte occidentale: Sabato 8 luglio l'ala destra britannica appoggiata dall'artiglieria francese si aprì la via dei boschi di Bernafay e di Trones ad est di Montauban, ed un nostro fuoco di desco fu annientato dal pomeriggio e la artiglieria durante il pomeriggio e la notte fu un vivace combattimento notturno ad Ovilvers.

Il bollettino francese delle 15

Biaches perduto e ripreso

PARIGI 15, sera - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A sud della Somme ieri sera i tedeschi passarono lungo il canale lanciando violenti attacchi contro Maisonnette e contro il villaggio di Biaches che occuparono. Nella giornata del 14, i tedeschi ripresero il villaggio di Biaches, e Matignelle ed un piccolo bosco. A nord ovest i tedeschi resistono ancora. Nella regione di Chauvnes dopo un violento bombardamento un distaccamento tedesco penetrò in una trincea di prima linea a nord di Ghilly. Un contrattacco lo respinse poco dopo. A nord dell'Alpe spinse Dulches e francesi con un colpo di mano sgraziarono una trincea avversaria.

La versione ufficiale

circa l'incendio di Atene

ATENE 15, sera (ufficiale) - L'incendio scoppiato giovedì scorso 13 luglio nel bosco di Dekeli è durato due giorni interi fino a sabato mattina ed ha assunto proporzioni enormi, distruggendo circa diciemila ettari di bosco. Tutta la proprietà reale, con i suoi boschi, compresa la palazzina di re Costantino e le sue dipendenze, furono preda del fuoco. Furono risparmiata soltanto la casina di Re Giorgio con le sue dipendenze immediate, la sua tomba con l'annessa cappella. Il Re accorse subito là dove le fiamme compivano la loro maggiore devastazione corse un gran pericolo. Avvolto dalle fiamme e colpito da asfissia venne trasportato svenuto fuori della zona del fuoco. Fino a sabato sono stati tratti dalle ceneri 15 cadaveri, tra cui quello del colonnello Dellaporta, scudiere del Re, del capitano della gendarmaria Chrysostathis e quello di un tenente. Il grosso dell'incendio sembra domato. Continua però lungo le pendici del monte Parnete.

Allo scoppio di un incendio inglese

LONDRA 15, sera - L'ammiraglio comunica che la notizia contenuta in un comunicato austriaco del 15 luglio, secondo cui un incrociatore ausiliario inglese fu affondato l'11 luglio nel mare del Nord, non ha alcun fondamento. I guardiascorta che secondo lo stesso comunicato sarebbero stati affondati erano bastelli da pesca armati.

Infruttuosi attacchi tedeschi nel Servetsch e al sud di Riga

Il comunicato di Cadorna

PIETROGRADO, 16, sera - Un comunicato ufficiale (ore 14) del grande stato maggiore dice: «La notte del 14 i tedeschi, sotto la protezione di un violento fuoco, si avvicinarono ai nostri reticolati di fil di ferro dentato nella regione del villaggio di Lioubanitch sul fiume Servetsch, affluente del Niemen, ma furono respinti dai nostri fuochi di artiglieria e di fucileria. Nella giornata del 14, i tedeschi ripresero un violento fuoco di artiglieria sulle nostre linee ad est della borgata di Gorodistich e a nord est di Baranovics quindi presero l'offensiva nella regione del villaggio di Skoboff ma furono respinti con grosse perdite dal nostro fuoco. Un po' più tardi, continuando il bombardamento, l'avversario prese l'offensiva con formazioni in massa un po' più a nord del villaggio di Skoboff, ma fu parimenti respinto dal nostro fuoco.

La situazione

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

Il Congresso magistrale toscano

Discorsi degli on. Ruffini e Comandini

LIVORNO 16, sera - Stamane alle 11 al Policama Livornese, addobbato con bandiere nazionali e fiori, presenti il Prefetto, il Sindaco, il senatore De Larderal, l'onor. Cassuto, il presidente del tribunale, altre autorità, e numerosissimi maestri e maestresse della Toscana, è stato inaugurato, il congresso magistrale regionale con l'intervento del ministro dell'Istruzione pubblica onor. Ruffini e del ministro Comandini, i quali sono stati al loro ingresso accolti da vivissimi e prolungati applausi.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.

La situazione

La situazione sul fronte russo è rimasta sostanzialmente invariata. I tedeschi continuano a effettuare piccoli attacchi di artiglieria e di fucileria, ma non riescono a penetrare nelle nostre linee difensive. Le nostre truppe mantengono una solida posizione e sono pronte a respingere qualsiasi tentativo di avanzata nemica.



Gli inglesi avanzano nei boschi di Delville e di Bazentin

Allo scoppio di un incendio inglese

LONDRA 15, sera - Un comunicato ufficiale (ore 14) del grande stato maggiore dice: «La notte del 14 i tedeschi, sotto la protezione di un violento fuoco, si avvicinarono ai nostri reticolati di fil di ferro dentato nella regione del villaggio di Lioubanitch sul fiume Servetsch, affluente del Niemen, ma furono respinti dai nostri fuochi di artiglieria e di fucileria.

Allo scoppio di un incendio inglese

LONDRA 15, sera - L'ammiraglio comunica che la notizia contenuta in un comunicato austriaco del 15 luglio, secondo cui un incrociatore ausiliario inglese fu affondato l'11 luglio nel mare del Nord, non ha alcun fondamento. I guardiascorta che secondo lo stesso comunicato sarebbero stati affondati erano bastelli da pesca armati.

Allo scoppio di un incendio inglese

LONDRA 15, sera - L'ammiraglio comunica che la notizia contenuta in un comunicato austriaco del 15 luglio, secondo cui un incrociatore ausiliario inglese fu affondato l'11 luglio nel mare del Nord, non ha alcun fondamento. I guardiascorta che secondo lo stesso comunicato sarebbero stati affondati erano bastelli da pesca armati.

Allo scoppio di un incendio inglese

LONDRA 15, sera - L'ammiraglio comunica che la notizia contenuta in un comunicato austriaco del 15 luglio, secondo cui un incrociatore ausiliario inglese fu affondato l'11 luglio nel mare del Nord, non ha alcun fondamento. I guardiascorta che secondo lo stesso comunicato sarebbero stati affondati erano bastelli da pesca armati.

Allo scoppio di un incendio inglese

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Regia e Colonia... Unione postale...

BOLOGNA... HAASENSTEIN & VOGELER... Via Indipendenza 2, p. p.

Anno XXXII

Martedì 18 Luglio - Martedì 18 Luglio

Numero 200

I russi scalano i Carpazi e battono i tedeschi in Volinia. La lenta e sicura offensiva anglo-francese guadagna terreno

La situazione

Dal fronte orientale giungono due importanti notizie. La prima, non ancora ufficiale, è il ripiegamento delle truppe austro-tedesche del generale Linsingen...

L'altra notizia interessante è che le truppe del generale Linsingen sono arrivate quasi allo spartiacque dei Carpazi...

Dopo la perdita di Mikuliczyn era prevedibile lo sgombero di Jablonka da parte degli austriaci. Così i russi si trovano ora a breve distanza da Korosmezo...

Con ciò non si deve credere che la resistenza degli austro-tedeschi sia per cessare. Essa anzi non è mai stata così ostinata...

I settori, nei quali i combattimenti sono più accaniti sono i seguenti: al nord della ferrovia Sarov-Kovel...

Fra russi e austro-tedeschi

Progressi russi in Carlandia

Un successo e 3000 prigionieri in Volinia. PIETROGRADO 17, sera - Un comunicato del grande stato maggiore in data di ieri dice: All'ala destra delle posizioni di Riga...

In Volinia, nella regione sud-est della borgata di Stunin, formazioni in marcia del nemico presterò l'offensiva su diversi punti. Con energico contrattacco, le nostre truppe rioccuparono il nemico e continuano a sviluppare il loro successo...

La vittoria russa in Volinia

frutti quasi 13.000 prigionieri. PIETROGRADO 17, sera - Durante la giornata del 16 i russi fecero in Volinia prigionieri 317 ufficiali e 12.637 soldati...

Il bollettino tedesco

BAILEIA 17, sera - Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Dal suo lato il gruppo del maresciallo Hindenburg, nessun avvenimento particolare...

26 valeri distrutti dai russi nel Mar Nero

PIETROGRADO 17, sera - Sul mar Nero, durante l'ultima crociera una nostra torpediniera ha distrutto 26 velieri.

In Francia e nel Belgio

Parziali smentite tedesche ai successi degli alleati

BAILEIA 16, sera - Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Dal suo lato il gruppo del maresciallo Hindenburg, nessun avvenimento particolare...

Ad ovest della Mosa i francesi, nel pomeriggio, hanno operato attacchi inefficaci contro la collina di Froides Terre e contro Fleury...

Il bollettino francese delle 15

Piccoli scontri su tutto il fronte

PARIGI 17, sera - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Fra l'Oise e l'Aisne, una forte ricognizione tedesca è stata dispersa dal nostro fuoco presso Montain, Sotteaux e Champagne...

Sul fronte di Verdun, notte relativamente calma, salvo alla quota 304 ove il fuoco di fucileria è stato vivace...

In Lorena, dopo un bombardamento abbastanza esteso, i tedeschi tentarono due attacchi contro le nostre posizioni della regione di Han, a sud est di Nancy...

Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: In diversi punti del fronte belga si sono svolti duelli di artiglieria che sono terminati con nostro vantaggio...

Una settimana di combattimenti

Oltre 12.000 prigionieri

PARIGI 17, sera (ufficiale) - Ecco la cronaca degli avvenimenti del fronte occidentale dal 9 al 15 luglio 1916: Nella regione della Somme abbiamo attaccato il nemico il 9 luglio: al sud della Somme, progredimmo all'est della fattoria Sermont Flavucourt...

Sulla riva sinistra della Mosa, attacchi locali sono rimasti sul ridosso di Anacourt e all'ovest della quota 304 e il 12 sul Mont Homme...

In totale, nella Somme fino al 13 luglio, i francesi hanno preso ai tedeschi 235 ufficiali e 11.741 uomini, 89 mitragliatrici, 26 Minenwerfer, 85 cannoni...

Nuova avanzata inglese

Bazent n oltrepassata

LONDRA 17, sera - Un comunicato del generale Haig dice: « Le nostre truppe riprovarono un nuovo successo. Prendemmo d'assalto la seconda linea delle posizioni tedesche su un fronte di circa 1400 metri a nord ovest di Bazentin le Petit...

Il generale si trova oggi in condizioni di verificare l'esattezza del suo giudizio di allora sull'esercito francese.

Riunione di ministri

Provvedimenti per gli orfani dei morti in guerra

ROMA 17, sera - Alla Consulta ha avuto luogo sotto la presidenza dell'on. Boselli una riunione alla quale hanno partecipato i ministri on. Bianchi, Scialoja e Sacchi...

Il ministro Bianchi che, come è noto, inviato in questi giorni a visita di alcuni ospedali territoriali di Roma e Napoli, avrà senza dubbio riferito al capo del Governo i risultati di queste sue indagini...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

17 LUGLIO 1916

Nella zona dell'Alto Posina l'avversario tentò ieri di arrestare i progressi della nostra avanzata. Dopo intensa concentrazione di fuoco di numerose batterie dal Ool Santo al Toraro lanciò ingenti forze all'attacco...

Anche nella valletta di Tovo (torrente Posina) un tentativo di aggirare le nostre posizioni a nord ovest di monte Seluggio fu sventato dai nostri tiri aggiustati...

Nell'alto But, alla testata di valle Raccolana e sull'Isosno, azioni intermittenti di artiglierie.

Nella giornata del 15, nostri velivoli bombardarono accampamenti nemici nella zona di Folgaria.

Ieri, grande attività aerea da parte del nemico. Sono segnalati bombardamenti in località varie in valle Camonica e in valle Adige: né vittime né danni.

Velivoli nemici, che tentavano dirigersi su Bergamo, Brescia e Padova, furono ricacciati dal fuoco di nostre batterie.

Nella passata notte, 5 idrovolanti bombardarono Treviso: un morto, qualche ferito leggero, pochi danni. Uno degli idrovolanti nemici fu abbattuto dal nostro fuoco. I due aviatori restarono uccisi.

Von Einem comanda i tedeschi in Piccardia

Un denigratore dell'esercito francese

PARIGI 17, sera (D. R.) - I prigionieri confermano che da due settimane il generale Bülow comandante il secondo esercito prussiano opposto ai franco-inglesi in Piccardia, è stato sostituito da von Einem nelle sue funzioni.

Il più rumoroso fu il discorso che pronunciò il 23 aprile 1907 al Reichstag. Per giustificare una domanda di nuovi crediti per il bilancio della guerra, fece una carica a fondo contro l'esercito francese...

Il generale si trova oggi in condizioni di verificare l'esattezza del suo giudizio di allora sull'esercito francese.

Riunione di ministri

Provvedimenti per gli orfani dei morti in guerra

ROMA 17, sera - Alla Consulta ha avuto luogo sotto la presidenza dell'on. Boselli una riunione alla quale hanno partecipato i ministri on. Bianchi, Scialoja e Sacchi...

Il ministro Bianchi che, come è noto, inviato in questi giorni a visita di alcuni ospedali territoriali di Roma e Napoli, avrà senza dubbio riferito al capo del Governo i risultati di queste sue indagini...

Il piano turco-tedesco nel Caucaso

sventato dai russi

PIETROGRADO 17, sera - Un comunicato ufficiale dice: Fronte del Caucaso. Dopo la presa di Bairut, in parecchi settori, i turchi ripiegarono in gran fretta distruggendo i loro bacini nella regione di Taurus e nel bacino dell'alto Chorok...

Un nuovo contingente russo in Francia. PARIGI 17, sera - Un nuovo contingente di truppe russe è sbarcato a Brest. Sarà preceduto da un contingente di istruttori a poi inviato al fronte.

L'esecuzione è già avvenuta

ZURIGO, 17, sera - Un dispaccio da Innsbruck alle «Muenchener Nachrichten» dice che il deputato di Trento Cesare Battisti, essendo stato fatto prigioniero dagli austriaci, fu tradotto lunedì 10 luglio dinanzi al tribunale militare, sotto l'imputazione di alto tradimento.

Il dott. Cesare Battisti fu condannato a morte. La sentenza è stata eseguita mercoledì.

La notizia della prigionia

Fino alla sera del 14 avevamo avuto la notizia della prigionia di Cesare Battisti, che alcuni giorni prima era stato dichiarato morto per un errore d'informazione. La censura mise il veto alla pubblicazione della notizia e forse opportunamente.

È naturale che in quel momento il nostro Governo facesse pratiche energiche per salvare la vita dell'infelice deputato di Trento, sicché era doveroso non turbare gli eventi. Questi poi hanno precipitato a causa della solita durezza delle autorità austriache.

La notizia che non potevamo pubblicare la mattina del 15 corrente diceva: ZURIGO 14, sera (Vice R.) - Una notizia che riempirà di dolore tutto il popolo italiano giunge da Innsbruck.

Il dottor Cesare Battisti deputato di Trento, creduto morto dai giornali italiani, è stato fatto prigioniero dagli austriaci ed è stato consegnato immediatamente al Tribunale militare per il giudizio di alto tradimento.

Il processo sarà puramente formale perché il Battisti era già stato condannato in contumacia all'implicazione. Con il Battisti fu fatto prigioniero il dott. Roberto Filzi di Rovereto che combatteva pure al fronte del Trentino.

Anche da Lugano si telegrafa che fino da ieri in alcuni circoli giornalistici austro-tedeschi si sapeva che il dottor Battisti non era morto ma era caduto prigioniero degli austriaci e che sarebbe stato impiccato. La notizia che destava i più piacevoli commenti negli ambienti giornalistici austriaci e tedeschi di Lugano, composti da elementi che hanno vissuto per decine di anni in Italia, è stata pubblicata dapprima da un piccolo giornale tirolese quasi ignoto che si pubblica ad Innsbruck.

Si ignora se il dottor Battisti abbia già subita la pena capitale. Si ritiene probabile che egli sia stato catturato ferito dal nemico ed in questo caso, malgrado gli usi sbrigativi degli austriaci, non potrà essere impiccato in tali condizioni. Si spera quindi anche che un energico intervento per via indiretta del Governo italiano varrà a salvare la vita dell'eroico deputato di Trento.

Invece le ultime notizie tolgono ogni speranza. L'on. Battisti ha già salito il patibolo.

Vibratissimi commenti romani

ROMA 17, sera - Da quanto è trapelato sul martirio infitto dall'Austria a Cesare Battisti è certo che il fervido patriota non fu giudicato ma assassinato. Le notizie pervenute confermano che Cesare Battisti cadde combattendo grave ferite, non poté opporre alcuna resistenza e fu fatto prigioniero. Solo in tal modo l'Austria riuscì ad impadronirsi di lui per torturarlo e trarne la più crudele vendetta.

Sul capo di Cesare Battisti pendeva già una taglia di venticinque corone dal principio della guerra ed il grosso premio avrà in particolare modo sollecitato i «Kaiserjäger» che gli si trovavano di infamia e col terrore.

Messico e Stati Uniti

In via di pacificazione

WASHINGTON 17, sera - La commissione mista di americani e messicani alla quale il presidente Wilson, accettando la proposta di Carranza, consentì di affidare la soluzione delle difficoltà esistenti tra gli Stati Uniti e il Messico dovrebbe rientrare in una località degli Stati Uniti durante il prossimo agosto. Intanto continua graduale il ritiro delle truppe degli Stati Uniti la cui linea anteriore di 350 miglia è ridotta oggi a circa cento miglia. Carranza dal canto suo perseguita con gran vigore le bande di Villa. Il governo degli Stati Uniti tolse pure l'embargo sui generi alimentari destinati al Messico.

Il comunicato turco dice: « Sul fronte dell'Irak la situazione è immutata. Sul fronte della Persia, ad est di Kermanshah, nessuna agguistata. Le truppe russe, venute cogliendo che i nostri distaccamenti, appoggiati da nostri volontari operanti nel settore di Busseh, si avvicinavano...

Cesare Battisti, deputato di Trento,

caduto in mano agli austriaci e messo a morte

L'ultimo delitto

ROMA 17, sera - (T. B.) Lo credavamo morto di piombo austriaco sulla via di Trento così come aveva desiderato, e invece è morto assassinato dal carnefice. Nel conto assai grave che l'Austria ha aperto con l'Italia ad agguistare l'implicazione di Cesare Battisti, la notizia improvvisa è caduta sull'animo del nostro paese rimpioendo di orrore. Anche sull'orlo della rovina l'impero di Asburgo mantiene il suo carattere infame. La storia e la civiltà nulla gli hanno insegnato. Morrà, come visse, nell'oblivione. Eppure vi è in Europa chi discute della convenienza di salvare la potenza dell'Austria; il che vuol quanto dire di perpetuare la più sordida e repugnante organizzazione della tirannide che il mondo abbia mai visto. Dicono che non si deve fare della politica sentimentale intendendo con ciò di porre la considerazione degli ideali umani e civili per i quali la società lotta e progredisce, alla preoccupazione degli interessi materiali. Ma noi rispondiamo che in questo senso una politica antisentimentale sarebbe iniqua, sterile, di corta veduta. Per ciò la forza cui hanno appeso Cesare Battisti diventa un alito di vita e di libertà. Per questo grande e forte sentimento che dà luce alle battaglie quotidiane, che innalza gli spiriti e li assiste nella necessità della vita, che si trasmette di generazione in generazione e garantisce nel tempo la continuità delle virtù sociali per cui un popolo affina, perfeziona, fortifica la propria civiltà, nella più vasta civiltà del mondo, solo per questo sentimento, la politica si trasforma in forza e coscienza e dà alla nazione gli interessi materiali. L'Austria è rimasta estranea al moto ideale che ha redento la politica degli stati nell'ultimo secolo; estranea ed ostile. La dinastia e la corona da una parte, popoli servi dall'altra, Polizia, bastone e forza strumenti di governo, garanzia di fedeltà. Il sistema deve cessare. Anche per questo Battisti assume la significazione di un'impugnatura di guerra. Vale più di mille volumi e di contomole polemiche. Esso oltraggia il popolo italiano e offende l'umanità. È sfida e ammonimento insieme. Un delitto di più e un martire di più grandeggiano nello sfondo dell'immane tragedia, ma oserebbero dire che né lo scempio del Lusitania, né gli orrori del Belgio, né la meditata rabbia distruttiva di ricchezza e di opere d'arte equivalgono al sacrificio eroico e che ha avuto per protagonista uno degli ultimi cavalieri dell'Italianità. Cesare Battisti, come Speri, come Tazzoli, come Menotti, ci affidano una sacra eredità: tutte le terre italiane debbono essere liberate, e Asburgo deve essere distrutto. Vi è italiano che non consenta ancora?

Un articolo di Hervé

PARIGI 17, sera (D. R.) - La tragica morte del deputato di Trento, on. Battisti, ha prodotto un senso di vivo dolore in cui si fanno eco i giornali che ne parlano con indignazione. Gustavo Hervé sul «Victoire» dedica all'eroico deputato un articolo esaltante le sue gesta e il suo martirio: « Battisti, scrive, è traditore della patria austriaca, come il mio collega Weill, deputato di Metz, oggi ufficiale dell'esercito francese, lo è della patria tedesca. Ciò che i tedeschi e gli austriaci chiamano tradimento noi, gente latina, italiani e francesi, lo chiamiamo onore e fedeltà. Battisti, deputato di Trento italiana al parlamento austriaco, Weill deputato della Lorena francese al parlamento tedesco, riassumono tragicamente il conflitto insanabile fra austro-tedeschi e latini. Ma la sua morte viene a puntino a riscaldare l'odio della nazione italiana verso i tedeschi nel momento in cui la pace fra Germania e Italia è in gioco; viene a puntino anche per rammentare a noi francesi ciò che in fondo valga quest'Austria-Ungheria, a favore della quale, patriotti ben noti chiedono le circostanze attenuanti. No, niente grazia, il giorno della vittoria, per la nazione austro-ungarica, fallasi strumento della Germania per scatenare nell'Europa la catastrofe senza precedenti negli annali del mondo! Che al giorno della liquidazione dei conti la voce dell'Italia sia preponderante quando si tratterà di decidere le sorti dell'Austria-Ungheria! L'Italia sappia metterla fuori dallo stato di nuocere. L'imperatore pagherà cara la morte di Battisti.

ULTIME NOTIZIE

La vittoria russa in Volinia

Le truppe di Linsingen si ritirano dietro la Lipa

AMSTERDAM 17, sera. — Secondo un telegramma dalla Germania le truppe del generale Linsingen a sud ovest di Lusk si ritirarono dietro il fiume Lipa. (Stefani).

Le truppe russe penetrano profondamente nei Carpazi

PARIGI 17, sera (D. R.). — Il Journal vicine da Zurigo: «La notizia austro-tedesca più interessante proveniente dal fronte orientale è la confessione della presenza di truppe russe nelle vicinanze di Jablonica. Tale località designa il colle dei Carpazi per il quale passa la linea ferroviaria Budapest-Stanislaw-Leopoli. Da questa parte la penetrazione russa acquista una importanza ogni giorno più significativa. I nostri soldati alleati attaccano molto energicamente nella regione di Delatyn.

La solita versione tedesca

«Ci ritiriamo per accorciare il fronte»

BASILEA 17, sera. — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: «Fronte orientale: Gruppo d'eserciti di Hindenburg: Ad ovest e a sud di Riga nonché sul fronte della Dvina attacchi russi furono iniziati dopo un violento fuoco. Urso, Katarinofort (a sud di Riga) importanti forte russe attaccarono e si impegnò un violento combattimento su questo punto.

La vittoria russa confermata dal comunicato austriaco

BASILEA 17, notte. — Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale dice: «Fronte russo: In Bucovina, nuovi attacchi russi contro le nostre posizioni sud e sud ovest della Moldavia non riuscirono. Nella regione boscosa a nord della cresta di Prispel combattimenti fra distaccamenti in ricognizione e colonne mobili. Presso Zabich e Tatarov attacchi russi furono respinti. A nord ovest di Burkhorst nuovi e avamposti impedirono tentativi del nemico di avanzare dalle sue trincee contro nostre posizioni. A sud di Lusk i russi attaccarono con forze numericamente superiori. Parte del fronte presso Salkin, fu ritirata nel settore a est di Gorochow. Sotto la protezione di contrattacco compiuto da battaglioni tedeschi che hanno coperto il loro fianco ovest, le truppe alleate combattenti presso Lusk furono ritirate dietro la linea inferiore senza essere state dall'avversario. Ad ovest di Zorkyn un attacco notturno fu respinto. (Stefani).

I russi passano i bulgari a la baionetta

PIETROGRADO 17, sera. — Negli ultimi tempi le truppe bulgare comparvero sempre più frequentemente sul fronte russo, e non più come esploratori di cui i tedeschi si servivano volentieri perché i bulgari anno famigliarità con la lingua russa, ma come unità combattenti.

L'opinione di Andrássy sulle possibilità di pace

ZURIGO 17, sera. — (Vice R.) Il conte Andrássy è designato da parecchi come futuro ministro austro-ungarico degli esteri; ma se in questo ufficio porterà solo le idee che espone oggi sul Magyar Hirlop non grande utilità reccherà al suo paese la sua attività politica.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 15, mattina (ufficiale). — Nella giornata del 15, gli inglesi consolidarono il loro esteso fronte nella zona di Longueval. A nord della Somme, ardenti combattimenti permisero ai nostri alleati di sviluppare il loro progresso nella regione boscosa di Baucourt e Guillaumont, ad ovest di Baucourt e Guillaumont. In essa si trovava una linea non molto spaziosa su un fronte di circa 10 chilometri, ma i nostri alleati l'hanno potuto anche intaccare seriamente nel corso della notte di Fontenoy. Tuttavia il comando britannico, preoccupandosi dei limitamenti di non espone le proprie truppe contro difese troppo solide per cedere, ed il loro ardore. E la mattina del 16 un distaccamento che occupava un punto avanzato riceveva l'ordine di ripiegare sulla linea principale ed operava senza difficoltà questo movimento.

Il Kaiser sulla Somme

BASILEA 17, sera. — Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: L'imperatore soggiornò domenica nella zona di guerra sulla Somme, ascoltò un rapporto del comandante in capo degli eserciti sulle operazioni ed ebbe un colloquio col capo di stato maggiore generale.

Sir Casement in appello

LONDRA 17, notte (M. P.). — Con molta abilità legale gli avvocati difensori di Sir Roger Casement il cospiratore condannato a morte, riuscirono a fare accettare un ricorso d'appello in suo favore. Il dibattimento è incominciato stamane davanti alla Corte d'Appello londinese alla quale presiedono cinque giudici. L'accusa e difesa consistono nelle stesse persone apparse durante il processo precedente. Le argomentazioni svolte sono sempre le stesse.

L'Inghilterra spende 150 milioni al giorno per la guerra

LONDRA 17, notte (M. P.). — Mac Kenna cancelliere dello scacchiere dichiarò oggi ai Comuni che il costo della guerra da qualche tempo è salito a 150 milioni di franchi al giorno. Prima l'Inghilterra spendeva 125 milioni quotidiani e nel presente si era calcolato che la spesa non sarebbe cresciuta, ma circostanze di forza maggiore l'hanno invece fatta salire, onde occorreranno crediti supplementari.

Il discorso di Tittoni alla Sorbona confutato dalla stampa austriaca

ZURIGO 17, notte (Vice R.). — La «Neue Freie Presse» dedica un articolo di sette colonne al discorso pronunciato il 2 corrente alla Sorbona dall'on. Tittoni. Il giornale confuta punto per punto il discorso stesso, con argomentazioni che sono state già sfruttate a sufficienza dalla stampa di Vienna e da quella di Budapest.

Parziali ammissioni tedesche

BASILEA 17, sera. — Si ha da Berlino che il comunicato ufficiale del 17 luglio dice: «Fronte occidentale: Fra il mare e l'Ancre il fuoco inglese fu su vari punti di grande intensità. Nella regione della Somme, ove l'attività dell'artiglieria continua a svilupparsi dalle due parti, vi furono attacchi parziali nemici, durante i quali gli inglesi penetrarono più profondamente in Oulliers, e che provocarono a sud di Blaches violenti combattimenti, i quali però non riuscirono, sotto il nostro fuoco di sbarramento a raggiungere il loro pieno sviluppo.

La Svizzera e le relazioni italo-germaniche

LUGANO 17, notte (F.). — L'improvviso rincararsi della situazione fra Germania e Italia è seguita con particolare interesse in Svizzera, ma senza ansietà. Si ritiene generalmente che se anche lo stato di guerra fosse per subentrare alla situazione militare non subirebbe notevoli cambiamenti o almeno di carattere tale da rendere più difficile, o addirittura da compromettere la situazione della Svizzera che, come è noto, forma una specie di cuscinetto fra l'Italia e la Germania.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

Il valore dei russi al fronte francese

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

Attività dell'artiglieria bulgara in Macedonia

PARIGI 17, sera. — Il Petit Parisien ha da Salonicco in data 16 luglio: Solo l'artiglieria nemica mostrò abbastanza grande attività sul fronte, bombardando il settore di Maradag. Non si segnalano azioni di fanteria durante i due ultimi giorni. (Stefani).

Il ministro Bissolati sull'Isone e sul Carso

ROMA 17, sera. — Stamane è arrivato in zona di guerra col suo segretario particolare e col tenente Tazzoli il ministro Bissolati reduce da una visita al fronte del Trentino, ove conferì col generale Cadorna.

Permessi di esportazione di formaggi

ROMA 17, sera. — Il ministro dell'Industria ha autorizzato per una volta tanto l'esportazione di 5000 quintali di formaggio Emmenthal.

La campagna bacologica di Lugo

LOGO 17. — Risultato delle contrattazioni della campagna serica chiusa lunedì nel nostro mercato. — Quantità di bozzolo pesante kg. 107,150/33 per onchio di L. 355,573.00. — Prezzo massimo L. 5,30; importo L. 1,90; minimo L. 3,90.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

La ripresa offensiva tedesca non ha ottenuto alcun successo

PARIGI 17, notte (D. R.). — C'è molto fervore di azione su molti punti di tutta la linea del fuoco fra il mare del nord e l'Alsazia. Settori relativamente tranquilli come quello tra l'Oise e l'Aisne sembrano ricadere nella loro attività.

ASININA

Fra i numerosi rimedi e le numerose specialità messe oggi in commercio, è vantata contro la tosse asinina, il **Sciroppo Negri** merita di essere maggiormente usato; giacché esso agisce beneficamente sugli accessi di tosse e sul catarro bronchiale, e non ha alcuna azione nociva.

Dot. Prof. Alberto Muggia
Docente di Clinica Pediatrica alla R. Università di Torino.
Direttore della Sezione «Malattie dei bambini» all'Istituto Policlinico.

CAPITALI e SOCIETA'

Cent. 20 per parola - N. no L. 2

DESSINI quinto stipendio Governativi, ma posizioni speciali signorina vedova. Volgersi Banca Partenope, Venti Settembre 86, Roma. 7163

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI

POLIZIA privata, Portanova 3 dispendio abilissimi agenti, assume incarichi delicati 7313

SIGNORE solo forestiero conoscerebbe signora signorina indipendente scopo sincera d'interessata amicizia, Svizzera tessera 0299 posta. 7324

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

SIGNORA da lezioni tedesco, francese, inglese, ungherese, italiano prepara esami. Traduzione, Conversazione, Calcoleria, Rizzoli 11, Palazzo nuovo. 7169

RAPPRESENTANTI

PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

IMPORTANTE Ditta esportazione cerca Emilia, Romagna, Marche, attivo serio rappresentante provvigione stracci materie prime per cartiere. Scrivere Marius posta Genova. 7359

IMMERSI

FERRARA

CEREALI - Frumenti: mercato attivo; prezzi da L. 35,25 a 35,75 il quintale - Arena da 97 a 98.

ADRIA

CEREALI - Grand prezzi da L. 34,75 a 35,25 con pochissimi affari. - Grandi scarsi in vendita da L. 35,75 a 36 - Arno nuovo da L. 38 a 38,25 - Segala da L. 28,50 a 29 - Fagioli colorati vecchi da L. 31 a 32 - Scampoli fagioli nuovi prezzi irregolari.

GHIACCIAIE

MA DELERIE RISTORANTI

CAFFÈ FAMIGLIE

IMPIANTI PER BIRRA

Cav. G. MARZOCCHI

Bologna - Farini, 24

LA PIU' ANTICA e RINOMATA FABBRICA Cataloghi - Preventivi - Gratis

FOSFOICARSIN

Formula brevettata dott. SIMONI UNI. O. RAZIONALE

Ricostituente Depurativo

Per adulti e bambini

È assai efficace nell'Anemia - Clorosi - Linfatismo - Esaurimenti nervosi

Preparato nel pr. L. S. LABORATORI LUIGI CORNELI - Padova

Trovare in tutte le farmacie

Flacone via orale

Flacone per iniezioni ipodermiche, L. 1, 2, 3

L'UNICA

Tintura Istantanea per Capelli e Barba

in Castagno e nero parlanti - Assolutamente innocua - Non macchia né pelle, né biancheria.

Bastano due sole applicazioni al mese

Ogni scatola con istruzioni e spazzolino L. 3

Si acquista ovunque contro invio di L. 3.00 alla

DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

Chiederla a tutti i Profumieri, Farmacisti e Farmacisti

In BOLOGNA presso: Franchi e Bajesi - P. Bortolotti - C. Cisamontani - Pedrelli e Varonesi - E. Bonfiglioli - F. Goselli, Via Rizzoli, ecc. - In FERRARA, alla Profumeria Longega.

BAGNO di ROMAGNA (Firenze)

R. TERME di S. AGNESE

Acque caldo-boro-litio-iodio-bromiche alla temperatura di 43° gradi

Bagni ad immersione, idro-termo-elettrici, a vapore, fanghi, doccia scozzese

Efficacissime contro tutte le affezioni reumatiche, le monoartriti, le poliartriti croniche deformanti ecc., contro la gotta, l'uricemia, la renella, i reumatismi muscolari, postumi di fratture, lussazioni, contro la lombalgia, la sciatica ecc.

ACCESSI

DA CESENA Servizio giornaliero automobilistico - Dal 15 Giugno al 30 Settembre due corse (ore 8 e ore 17)

DA FORLÌ Servizio giornaliero postale da Meldola - Ore 7.30 - NB. Dal Luglio in avanti servizio automobilistico.

DA BIBBIENA Corso giornaliero postale (con diligenza) ore 7 - Dal primo Giugno al 30 Settembre due corse (ore 7 e ore 13)

Per chiarimenti e tariffe rivolgersi alla Direzione.

PROFUMERIA

Ferdinando Goselli

Palazzo Ronzani - Telefono 24-96

Non più Acqua di Colonia!

Oggi nelle vetrine della PROFUMERIA GOSELLI viene esposto il nuovo prodotto della premiata

Ditta OPSO di Parma

ACQUA DI PARMA

prodotto nazionale meraviglioso e perfetto che sostituisce l'ACQUA DI COLONIA.

DOMANDE D'IMPIEGO e DI LAVORO

Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

PENSIONATO, attivo, coscienzioso primario, occuperebbe presso Ditta (in portante, agente magazzino, posto Bologna, Offerta Casella O. 7315 Haasenstein e Vogler Bologna. 7315

SIGNORINA distinta famiglia istruita offre aiuto contabile o altro impiego decoroso. Scrivere Casella O. 7354 Haasenstein e Vogler Bologna. 7351

AGENTE campagna quarantenne pratico agricoltura, contabilità, compra vendita be stame casa posto adatto. Scrivere inserimento 6297 Roma, posta Bologna. 6297

LIGENZA liceo, giovane attivo, serio, esente servizio militare, pratico azienda commerciale, occuperebbe subito, disposto eventualmente a qualche viaggio. Seriosissime referenze. Scrivere Casella M. 7182 Haasenstein e Vogler Bologna. 7182

OFFERTE D'IMPIEGO e DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

IMPIEGATO fiducia, pratico lavori ufficio, corrispondenza commerciale, dattilografato, possibile stenografato, esente militare, con ottime referenze, occuperebbe in banca o in ditta, Offerta Casella T. 7330 Haasenstein e Vogler Bologna. 7330

FATTORINO corcasi, pratico confezione pacchi postali, bella calligrafia con serie referenze, piccola garanzia o garanzia. Dirigere offerte Casella O. 7351 Haasenstein e Vogler Bologna. 7351

Il solo premiato

all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

SCHNITZBOGENO

RICOSTITUENTE MONDIALE

Preparazione esclusiva Dr. ved. del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI

Prezzi soliti

Resulto aumento

Il solo premiato

all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

Il solo premiato

all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

Il solo premiato

all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

Il solo premiato

all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

Il solo premiato

all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

Gli atti d'ostilità della Germania

Categoriche smentite alla "Wolf"

ROMA 18, sera (ufficiale) — L'agenzia "Wolf", commentando le informazioni della "Stefania" sul trattamento fatto agli italiani dalla Germania e la dichiarazione del "Giornale d'Italia" il quale afferma che ciò viola la convenzione fra i due Governi, dice di apprendere da fonte competente che le notizie della "Stefania" non inesatte, non essendo state emanate né in Germania né nei Belgio disposizioni ufficiali a danno del diritto privato italiano.

«Se le banche tedesche — aggiunge la "Wolf" — non pagano più, ora, i crediti italiani, esse non fanno altro che rispondere così al modo di procedere di tutte le banche italiane, da un anno, verso i loro clienti tedeschi. Se poi i consorzi professionali tedeschi non pagano le rendite agli italiani, agiscono essi pure secondo l'esempio degli uffici italiani i quali, da lungo tempo, sono soliti rifiutare i pagamenti ai tedeschi e specialmente hanno rifiutato qualsiasi pagamento per i proscritti tedeschi requisiti con violazione del trattato di commercio italo-tedesco. Il giornale ufficio, affermando che l'Italia si attiene al noto accordo concluso con la Germania sulla reciproca garanzia dei diritti privati, svista assolutamente i fatti. In realtà, il Governo italiano ha saputo eludere l'accordo nonostante la continue rimostranze, dapprima con istruzioni alla censura postale ed altre simili misure, infine ruppe apertamente la convenzione colle ordinanze del 30 aprile 1916 concernente il divieto dei pagamenti. Al reclamo fatto dal Governo tedesco, il Governo italiano ha risposto che non si vincolava all'accordo di cui sopra. Dato che, il Governo tedesco non ha avuto più motivo di impedire ulteriormente le contromisure già da tempo stimate opportune dalle banche e dai consorzi professionali, le quali misure, del resto, sono fatti puramente privati. Dopo caduto l'accordo, non si può neppure obiettare alcun che, se, per ragioni militari è stato vietato temporaneamente agli italiani di partire».

La "Wolf", gioca sulle parole

Le argomentazioni contenute nel comunicato dell'agenzia "Wolf" non recano grande sorpresa, esse rispecchiano quei metodi che da un anno ha tenuto il Governo germanico nei riguardi del nostro paese. Non è il caso di fermarsi su quanto la "Stefania" ha obiettato al ragionamento di un giornale, che esso considera erroneamente come ufficio. Riguardo alla contraddizione tra le misure ora prese in Germania e l'accordo del 21 maggio 1915, visto che il giornale stesso rettificò il giorno appresso la sua affermazione informando che quell'accordo era stato da tempo denunciato, il comunicato "Wolf" afferma non essere state emanate in Germania disposizioni ufficiali, a danno del diritto privato italiano. Evidentemente il suo scopo è quello di indurre a una falsa locuzione, "disposizioni ufficiali" riferendosi a determinate formalità d'amministrazione e questo è un modo subdolo di argomentare poiché la esplicita volontà del Governo imperiale risulta a sufficienza dal testo della stessa circolare della Unione delle banche e dei banchieri di Berlino, la dove, nell'invitare tutti i suoi corrispondenti a non pagare i crediti italiani, dice fra l'altro: «per espressa disposizione del dipartimento degli affari esteri (Auswärtigen Amt)». E pure lussuata, l'affermazione che tutte le banche italiane da un anno, si rifiutano di pagare i crediti tedeschi quasi volentieri, inoltre, attribuire a un tal pretesto l'atteggiamento e la responsabilità del Regno Germanico. Sta in realtà, per contro, che non esiste fin qui in Italia alcun provvedimento che vietò i pagamenti ai tedeschi per parte di banche o di privati italiani e questa è stata la costante risposta che il Governo italiano ha sempre dato a qualunque domanda di rinvio in proposito da qualsiasi istituto o debitore. Quanto alla requisizione di navi mercantili tedesche nei porti italiani, essa ebbe luogo sulla base dell'accordo 21 maggio 1915. Il detto accordo disponeva che, per questi proscritti, si applicasse la norma della seconda convenzione di Ginevra, la quale permette la requisizione in qualsiasi momento. La convenzione non stabilisce tassativamente l'epoca del pagamento dell'indennità ma non esclude che venga rimandata alla fine della guerra, visto che ammette anche la restituzione in natura della nave e della merce, senza indennità alla fine della guerra stessa.

Le sistematiche violazioni degli accordi

Il comunicato germanico dichiara inoltre che svista assolutamente i fatti ed afferma che il Governo italiano al noto accordo concluso con la Germania sulla reciproca garanzia dei diritti privati. Vero è, per contro, che l'Italia vi si attiene lealmente e che la Germania lo violò sistematicamente. Ciò risulta, oltre che da molti fatti specifici, anche dalla corrispondenza diplomatica, anche in proposito col Governo svizzero per mezzo del quale il Governo italiano notò ripetuti reclami per metodi intransigenti e opposizioni alla uscita di numerosi operai cittadini italiani dalla Germania e dai territori occupati. Di fronte a tale intollerabile stato di cose rimaste vane le ripetute rimostranze, il Governo italiano fu costretto a denunciare l'accordo, pur senza procedere poi ad alcun atto speciale che fosse in contrasto con le sue disposizioni.

Le relazioni italo-tedesche secondo Clemenceau

PARIGI 18, sera (D. R.) — L'evento diplomatico italiano, cioè le misure della Germania contro l'Italia, continua ad essere oggetto dei commenti della stampa parigina, il cui tono è pressoché analogo a quello dei Times segnalati domenica scorsa. Clemenceau vi dedica oggi un articolo sull'"Homme Enchaîné". Clemenceau, rilevando che l'accordo stipulato da Bulow prima di abbandonare Roma si risolve soprattutto a vantaggio della Germania, osserva che, da parte dell'Italia l'accordo avrebbe potuto impressionare se non vi fosse compresa necessariamente la sua leale adesione al patto di Londra; la cui natura non si è giudicata utile mettere finora in discussione. Ciò che induce l'articolo a ritenere che le recenti misure della Germania non aporranno mutamenti decisivi alla situazione.

Lo scrittore mostra di non credere che gli alleati e gli italiani debbano essere sorpresi per il fatto che i tedeschi nel passato hanno approfittato della moratoria per far ritornare in Germania i loro fondi o per sottrarli ad eventuali sequestri mediante cessioni fittizie. Gli italiani hanno troppa esperienza per aver potuto credere che la dilazione accordata ai tedeschi non si fosse potuta risolvere a loro van-

La Commissione per la carta

Schiarimenti dell'on. Meda

ROMA, 18, sera — Stamane al Ministero delle Finanze, sotto la presidenza dell'on. Danelli sottosegretario di Stato, si è riunita la Commissione costituita per esaminare le condizioni nelle quali versa l'industria della carta in Italia.

Erano presenti gli on. Torre, Milani e Pirelli, i funzionari comm. Luccoli, comm. Dragotti, comm. Lafaggi, gli industriali comm. Comba di Torino, cav. Alfieri di Milano, ing. Debenedetto di Torino e due amministratori di giornali.

Intervenne il ministro on. Meda, il quale, insediando il presidente, disse come l'ordine delle finanze si è trovato ad occuparsi esso di questa materia piuttosto che il più competente ministero dell'industria e del Commercio, e ciò avvenne perché al primo manifestarsi della crisi furono le banche che dovettero esaminare i provvedimenti del caso. Infatti, per effetto del decreto luogotenenziale 10 giugno 1915 vietando l'exportazione di carta, i produttori fabbricati in tutto o in parte con materie prime di vietata esportazione, erano rimasti colpiti da divieto di uscita dallo Stato anche la carta. Il ministero però, sulla base di quanto era stato detto in sede di discussione, ha permesso l'exportazione per qualsiasi paese, esclusi i nemici, della carta in genere e dei cartoni, senza limiti di quantità.

Essendo però con tale regime verificatosi un notevole aumento nella esportazione, specialmente della carta da stampa, il ministero, tenuto conto dei giustificati motivi degli editori per l'aumento di prezzo del prodotto e per la deficienza che si presentava sul mercato, non limitò la facilità già concessa alle dogane a tutti i tipi di carta, e stabilì che l'exportazione di carta da stampa fosse limitata a un quantitativo di 100 mila quintali per anno. Se nonché anche dopo tale provvedimento l'uscita dello Stato dei vari tipi di carta, si è continuata a verificarsi in quantità superiore a quella che si esportava in tempi normali, mentre il nostro paese ha dovuto difendere sul mercato varie delle materie prime necessarie alla fabbricazione, come la cellulosa, il solfato e l'alluminio. Il ministero, inteso a limitare l'exportazione di carta, ha stabilito che l'exportazione di carta da stampa fosse limitata a un quantitativo di 100 mila quintali per anno, e che l'exportazione di carta da stampa fosse limitata a un quantitativo di 100 mila quintali per anno.

Le esagerate premure verso i prigionieri austriaci

ROMA 18, sera. — La Tribuna torna ad occuparsi del trattamento che l'Italia usa ai prigionieri austriaci e scrive: «Non è l'orrore della morte del generoso Battersi sacrificato alla cupida crudeltà degli Asburgo che ci fa riprendere l'argomento del trattamento ai prigionieri austriaci in Italia. Sono invece i fatti dolorosi e ripetuti che ogni giorno vediamo, e che noi stessi occhio e coscienza hanno già visti, che ci fanno riprendere l'argomento. Imponiamo senza ritardo ai nostri pubblici organi di provvedere.

Essendo noi stessi a nemico sono ospitati da noi nelle località più amene del nostro paese e sono circondati dalla cura più premurosa. Ci si assicura che ricevono persino un vitto migliore e più abbondante di quello che da noi stessi soldati. Uno di questi luoghi di concentramento è per esempio Narni. Anche senza conoscere personalmente la dolce bellezza di questo paese, alla maravigliosa pace dell'Umbria, nessuno in Italia fuori di Narni, le attrattive di quella regione, luogo ricercato di soggiorno di tutti i pellegrini del bel cielo italiano. Ebbene, precisamente in questo luogo, si sono visti prigionieri austriaci, e sono stati trattati con una gran durezza di quella città che possiede un castello, la duchessa di Savoia, ha lasciato di mandare feriti della nostra guerra a soldati convalescenti, ha posto in commercio i nostri nemici prigionieri. E sono stati trattati con una gran durezza di quella città che possiede un castello, la duchessa di Savoia, ha lasciato di mandare feriti della nostra guerra a soldati convalescenti, ha posto in commercio i nostri nemici prigionieri. E sono stati trattati con una gran durezza di quella città che possiede un castello, la duchessa di Savoia, ha lasciato di mandare feriti della nostra guerra a soldati convalescenti, ha posto in commercio i nostri nemici prigionieri.

Aspettando una decisione

ROMA 18, sera (T. B.) — La polemica fra il governo italiano e il governo germanico si commenta da sé. Per quanto riguarda i fatti la risposta italiana non potrebbe essere più limpida, energica e persuasiva; per quanto riguarda le conseguenze e le loro ripercussioni non saremo noi a suggerire una linea di condotta al nostro governo. Essa è già tracciata in modo non equivoco, rettilineo e sapiente. Attendiamo quindi, con assoluta certezza, che la dignità, l'interesse, l'onore d'Italia sono affidate a coscienze illuminate e sicure.

Del resto le idee prevalenti nelle sfere ufficiali vengono ribadite nel commento di questa sera del "Giornale d'Italia", il quale constata a sua volta che la serena esposizione dei precedenti dimostrano l'innocenza e l'onestà del nostro paese. La Germania contro gli atti ostili compiuti dalla Germania contro il nostro paese non sono in alcun modo giustificati e costituiscono pertanto delle gratuite provocazioni le quali non possono rimanere senza adeguata risposta.

I processi disciplinari contro Granelli, Alibelli, Ghinni

ROMA 18, sera — Il vice cancelliere cav. Granelli, trasferito dalla Cassazione di Roma alla Procura Generale di Appello di Lucca, e i giudici Granelli, Alibelli, Ghinni, sono stati sottoposti a processi disciplinari per aver violato i doveri di magistrato. Il processo è stato celebrato il 17 corrente, in seguito ai notiziati dell'inchiesta Schiraldi.

Le promozioni dei territoriali nella zona delle retrovie

ROMA 18, sera. — Alon. Piacenti che aveva interrogato per sapere se sua risposta conforma a giustizia, specialmente dopo la promulgazione del decreto luogotenenziale 18 maggio 1916, n. 693 di convocare, a favore dei territoriali, i capitani di milizia terziana, ha chiesto ed ottenuto di illustrare a viva voce le sue giustificazioni, e di essere ascoltato in una lunga memoria difensiva.

Grave denuncia per maltrattamenti in un Istituto d'arti e mestieri

MILANO 18, sera — Un fatto penoso e triste oggi è venuto a pubblico conhecimento. Un istituto d'arti e mestieri, l'Istituto d'arti e mestieri di S. Ambrogio a Nervesa, don Vittorio Pantalone, ha denunciato che gli apprendisti tipografi figurano alla stregua di schiavi. Il direttore dell'Istituto, don Vittorio Pantalone, ha denunciato che gli apprendisti tipografi figurano alla stregua di schiavi. Il direttore dell'Istituto, don Vittorio Pantalone, ha denunciato che gli apprendisti tipografi figurano alla stregua di schiavi.

Deruba il fratello e tenta di ammazzarlo

TORINO 18, sera. — La notte scorsa è stato accompagnato all'Ospedale di San Giovanni il pentitello Cignolo, Anziano di anni 31, affante in Piazza Emanuele Filiberto. Egli era ferito con quattro colpi di rivoltella, due alla testa e due alla regione ascellare sinistra. L'infelice era stato colpito mentre si trovava nella sua abitazione da suo fratello minore, di anni 30, il giovane municipale. Questi gli aveva rubato 25 lire, e quindi gli aveva sparato contro. Alle denunce molti vicini accorsero nell'abitazione del ferito che si lamentava, dicendo: «Mi deruba il fratello e tenta di ammazzarlo». Il fratello, che era in compagnia di un altro fratello, si accorse che stava per essere derubato e ferito, e si accorse che stava per essere derubato e ferito.

Nel Corpo accademico universitario

ROMA 18, sera. — Con Decreti Luogotenenziali su proposta del Ministero della P. I. on. Ruffini sono stati presi i seguenti provvedimenti: Il Prof. Massimo Matteoni ordinario di Diritto romano a Rettore della R. Università di Sassari; Nomina ad ordinario di diritto ecclesiastico nella R. Università di Bologna del prof. Andrea Guastante già ordinario nella R. Università di Innsbruck; Nomina a Preside della Facoltà di filosofia e lettere nella R. Università di Pavia del prof. Carlo Pascal, ordinario di Letteratura latina; Conferma nell'ufficio di Preside della Facoltà di Filosofia eologia nella R. Università di Studi di Padova del prof. Pio Rayna oratore di storia comparata nelle conferenze di storia comparata nelle letterature neo latine nella R. Università di Palermo, col suo concorso, alla cattedra della stessa disciplina nella R. Accademia Scientifica letteraria di Milano; Nomina della Commissione amministrativa del R. Conservatorio di S. Chori di S. M. Capua Vetere; Nomina a membro della Commissione Provinciale per la tutela e conservazione dei monumenti e degli oggetti di arte e di storia nella Provincia di Milano dell'ing. Ugo Monneret de Villard.

Corriere sportivo

Note sportive da Montecatini

Chi volesse dire che a Montecatini c'è gran follia, cioè la moltitudine spensierata degli anni scorsi che voleva e sapeva di verificare che l'attuale convegno estivo sia l'espressione della gaiezza, direbbe cosa non vera.

Vi sono apprensioni che s'impongono e promettono sulla volontà e sulle tendenze degli uomini. La guerra penetra nell'animo di tutti dei patrioti, dei sentimentali, degli scettici e anche dei tedeschi d'Italia di cui il germe è lungi dall'esser distrutto; penetra e vi lascia in una forma più o meno oppressiva tracce di malinconia, per questo momento decisamente favorevole agli eserciti d'Italia e degli alleati.

Ma chi ignora che le vittorie, le quali non furono mai passaggiate dimostrative, si ottengono col sangue e che il sangue si sparge giornalmente da coloro che avanzano per non retrocedere è sangue nostro? I successi ottenuti ieri su tutto il fronte possono lenire la profonda amarezza causata dalla più tragica di quel cuore italiano che fu Cesare Battisti? Un martire di più che si aggiunge alla lista gloriosa dei martiri irredenti.

Non parliamo quindi di entusiasmi e di dipingersi ai giornali sportivi, di un genere che la parola suonerebbe offesa al sentimento del popolo italiano.

I convenuti alla season, per i quali la stagione è attrattiva, è l'arrivo dei giornali, hanno le notizie che il "Baico" tranquillizza lo spirito, si rasserenano alle buone notizie e a completare il loro benessere si propongono di divertirsi frequentando i teatri, salotti, corsi, Domini, col giungere di altre nuove frequentanti, i ritorni mondani, che sono il termometro degli avvenimenti d'ogni giorno, saranno anche più affollati e così, col vederle come in tempo di pace, si riprendere, grado a grado, contenendo gioie premature, la fisionomia di prima.

Il ritorno del ministro Carcano

TORINO 18, sera. — Col diretto di Francia nel pomeriggio ha fatto ritorno in patria il Ministro del Tesoro on. Carcano. Alla partenza di Carcano fu seguito dal presidente comm. Verdini, il quale ha lasciato il viaggio di ritorno, ed è salito in un aereo scortato da un gruppo di militari. Il ministro ha fatto ritorno in patria nel pomeriggio.

Per un nuovo acquedotto alla Spezia

ROMA 18, sera. — L'amministrazione municipale di Spezia, intenta a risolvere radicale, della quale problema dell'acqua potabile, ha presentato un progetto di un acquedotto, presentato recentemente al ministero dell'Interno, invocando i benefici della legge 15 giugno 1911 n. 556, il progetto di un nuovo acquedotto per la Spezia di lire 1.200.000 circa.

Grave denuncia per maltrattamenti

MILANO 18, sera — Un fatto penoso e triste oggi è venuto a pubblico conocimiento. Un istituto d'arti e mestieri, l'Istituto d'arti e mestieri di S. Ambrogio a Nervesa, don Vittorio Pantalone, ha denunciato che gli apprendisti tipografi figurano alla stregua di schiavi. Il direttore dell'Istituto, don Vittorio Pantalone, ha denunciato che gli apprendisti tipografi figurano alla stregua di schiavi.

Deruba il fratello e tenta di ammazzarlo

TORINO 18, sera. — La notte scorsa è stato accompagnato all'Ospedale di San Giovanni il pentitello Cignolo, Anziano di anni 31, affante in Piazza Emanuele Filiberto. Egli era ferito con quattro colpi di rivoltella, due alla testa e due alla regione ascellare sinistra. L'infelice era stato colpito mentre si trovava nella sua abitazione da suo fratello minore, di anni 30, il giovane municipale. Questi gli aveva rubato 25 lire, e quindi gli aveva sparato contro.

Nel Corpo accademico universitario

ROMA 18, sera. — Con Decreti Luogotenenziali su proposta del Ministero della P. I. on. Ruffini sono stati presi i seguenti provvedimenti: Il Prof. Massimo Matteoni ordinario di Diritto romano a Rettore della R. Università di Sassari; Nomina ad ordinario di diritto ecclesiastico nella R. Università di Bologna del prof. Andrea Guastante già ordinario nella R. Università di Innsbruck; Nomina a Preside della Facoltà di filosofia e lettere nella R. Università di Pavia del prof. Carlo Pascal, ordinario di Letteratura latina; Conferma nell'ufficio di Preside della Facoltà di Filosofia eologia nella R. Università di Studi di Padova del prof. Pio Rayna oratore di storia comparata nelle conferenze di storia comparata nelle letterature neo latine nella R. Università di Palermo, col suo concorso, alla cattedra della stessa disciplina nella R. Accademia Scientifica letteraria di Milano; Nomina della Commissione amministrativa del R. Conservatorio di S. Chori di S. M. Capua Vetere; Nomina a membro della Commissione Provinciale per la tutela e conservazione dei monumenti e degli oggetti di arte e di storia nella Provincia di Milano dell'ing. Ugo Monneret de Villard.

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mammano per via del Carlino, saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.

— Soldati Atti Manfredi da Montagna S. Agostino, Facchini Primo di S. Agostino, Sottile Pietro di S. Carlo, Britanni Michele di Capone, tutti del ferrarese.

— Soldati Manfredi Roberto, Carlo, Giannetto, Alessandro, Alfredo, Sottile, fratelli combattenti, soldati romagnoli: Boriani Paolo, Calabini Pietro, Mongiusti, Monti, Garbelli.

— Soldati Nori Umberto di Rimini, Bonini Settimio di Rimini, Spada Angelo di Forlì.

— Bassi Vito di Bologna, Pramo Umberto di Bologna, caporale Lambertini Raffaele di Casalechio di Reno.

— I bersaglieri ciclisti della sezione mitragliatrice: Barberi Ernesto di Morano sul Panaro, Mazza Giovanni di S. Possidonio di Modena, Garavaldi Adolfo di Novellara (Reggio Emilia), Malinvi Ernesto di Spilimbergo (Modena), Ruggeri Anselmo di Reggio Emilia, Torretti Vittorio di Piacenza, Silingardi Firenze di Carpi.

— Dal luogo ove si coprono di gloria tutti i figli d'Italia: soldati Guberi Vittorio, Lupi Pio, Mosconi Romano, Leoni Paolo, Gelli Francesco, Trento Nazareno, Vicini Sante, Protti Pietro, De Santis Luigi tutti di Roma.

— Soldati Sura Bruno di Pesaro, Carpiotti Angelo di Roma.

— Soldati Marchesi Giovanni di Castelfranco, Randi Celso di Lago, Puzza Secondo di Pieve Quinto (Ravenna), Rocchi Antonio di...
— Sergente Lopinello Luigi di Roma.
— Sergente Stefano Vercelli, Fiorini Ugo di Tamera, Sarti Silvio di Codogno, Bersanetti Dino di Berra, Gagli Galani Alo di Ferrara, Bizzetti Calisto di Golese, Capori Angelo di Ferrara, Sergenti: Fancali Alessandro, Lorenzini Marino, Tassi Enrico caporale, Bastoni Gabriele e Pittaglia Giuseppe.

— Un gruppo di bombardieri: Martini Antonio di Monte Compatri, Ceccarelli Francesco detto Accai romano, Fancali Alessandro romano, Ciuffa Silvio di Monte Campitelli.

— I due amici Casagrande Luigi e Mingardi Alfredo di Piumazzo, arrivati dall'Albania.

— I militari dell'ospedale da guerra N.º 1: Trovati Luigi, Rossi Italia, Grandi Biagio, Veronesi Ernesto, Casagrande Carlo, Sarti Alfredo, Nanni Medardo, Giombonanni Amedeo, Legnati Duilio di Bologna, Masetti Arrigo, Pirani Arturo, Roccaro Armando, Calura Leone, Gherardi Gaetano di Ferrara, Sala Pio e Grossi Alberto di Modena, Tamburini Fausto di Bellaria.

— Ospedale da campo: soldati: Tanti Adame di Colobello, Stefania Filippo di Foggia, Pasquale Giuseppe di Gubbio, Mazzucco Antonio di Gubbio, Tanti Umberto di Castello delle Forme, Matteo Nazareno di Basso Giuliano, Agostino Feo di Napoli, Rossetti Agostino Feo di Napoli, Del Piano Luigi di Napoli, sergente Vetrano Capolo di Belmonte (Caserta).

— Artiglieri da montagna che si trovano in Albania: Raffaele Eugenio, fattorino telegrafico Rossi Arturo di Cesena; Lanzarini Alberto di Bologna, Bossi Ettore di Cesena, Rossetti Emilio di Bologna.

— Caporali maggiore Balloni Armando di San Biagio di Bondeno, Papi Ernesto di Renzano, Rinaldi Edoardo di Cento, Mestorini Antonio, Luisi Riccardo di Bolognola, Ravasi, Ravasi Giovanni di Manzolino, Dorigi Eligio di Piacenza, Pirelli Elio di Calcaro, Battistini Amedeo di Garavolo Emilia, Vincenzo Bertolotti di Bolognola, Altomonte Leonardo di Manzolino, Bettini Adelmo di Vado, Giuseppe di S. Pietro in Casale, Biondi Fulvio di Calderara, Barberi Amedeo di Finale Emilia.

— I zappatori modenesi: Bisi Germano di Carpi, Gianfrancesco Guerrino di Vigonza, Mori Pietro di Carpi.

Assicurazione senza visita medica per il periodo della guerra

Il Consiglio dei Ministri, con recente deliberazione, ha autorizzato l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ad assumere contratti di assicurazione sulla vita umana senza visita medica. L'Istituto ha dato all'assunzione dei nuovi contratti ordinamento tale che consente di ottenere immediatamente da tutte le Agenzie Generali la polizza di assicurazione la quale può garantire un capitale da L. 500 e fino a L. 5000.

Il premio è soltanto commisurato alla durata del contratto e varia da L. 20 a L. 24 per ogni 1000 lire di capitale assicurato, qualsiasi l'età dell'assicurato. Gli Agenti Generali, su richiesta dell'assicurato, sono autorizzati a rilasciare immediatamente, all'atto stesso della sottoscrizione della polizza, allegati che garantiscono anche il rischio di guerra, gratuitamente per tutti quanti gli appartenenti alla milizia territoriale e contro pagamento di un soprapprezzo per coloro che partecipano alle operazioni di guerra.

La polizza di assicurazione garantisce gratuitamente l'aggravamento di rischio per tutte le operazioni di guerra inerenti alle retrovie, e garantisce anche i rischi d'infortunio, di disgrazie accidentali, di incursioni aeree ed ogni altro rischio che possa dipendere dal fatto della guerra, in tutto il territorio del Regno, all'interno della zona di operazioni.

Questa forma temporanea di assicurazione in caso di morte, che copre il rischio fino al 31 Dicembre 1917, sarà con opportuni provvedimenti una continuativa a favore degli assicurati.

La nuova forma di assicurazione per mezzo di premio e per semplicità di conseguenza della polizza di assicurazione consente indistintamente a quanti sono chiamati a dare l'opera loro nell'esercito o nelle officine, in pro del glorioso cimento nel quale è impegnata la Nazione, di provvedere ad assicurarsi, in ogni evento, almeno i primi bisogni della famiglia.

ANDORNO-BAGNI

Cure Climatologiche, Dietetiche, Ginecologiche, 30 Settembre
Direz. Medica Prof. G. S. VINAJ ed altri
Scrivere alla Direzione in ANDORNO-BAGNI (Rieti)

Salsomaggiore

CURE MERAVIGLIOSE
Gd. Hotel Central Bagni
Hotel di 1.º ordine, in diretta comunicazione col Stabilimento Balneare, mezzo d'acqua minerale, confort, mandato per il completo confort, per la serietà, e per l'impareggiabile comodità di tutte le cure in casa.
PREZZI MODERATI
Informazioni ed opuscoli a richiesta.

FOOT-BALL

Torino 18, sera. — Il match amichevole fra la S. S. Emilliano II e il G. S. Emilliano II.

Vinse il G. S. Emilliano per 3 goals a uno.

FAENZA 17. — Terzi sul magnifico campo del Palazzo F. C. a beneficio del Comitato di Preparazione Civile si svolse un interessante match fra l'Internazionale F. C. C. e il Nazionale Emilliano, due squadre composte dal miglior giocatori della Romagna. L'esito è stato pari 3 a 3.

Deruba il fratello e tenta di ammazzarlo

TORINO 18, sera. — La notte scorsa è stato accompagnato all'Ospedale di San Giovanni il pentitello Cignolo, Anziano di anni 31, affante in Piazza Emanuele Filiberto. Egli era ferito con quattro colpi di rivoltella, due alla testa e due alla regione ascellare sinistra. L'infelice era stato colpito mentre si trovava nella sua abitazione da suo fratello minore, di anni 30, il giovane municipale. Questi gli aveva rubato 25 lire, e quindi gli aveva sparato contro.

Nel Corpo accademico universitario

ROMA 18, sera. — Con Decreti Luogotenenziali su proposta del Ministero della P. I. on. Ruffini sono stati presi i seguenti provvedimenti: Il Prof. Massimo Matteoni ordinario di Diritto romano a Rettore della R. Università di Sassari; Nomina ad ordinario di diritto ecclesiastico nella R. Università di Bologna del prof. Andrea Guastante già ordinario nella R. Università di Innsbruck; Nomina a Preside della Facoltà di filosofia e lettere nella R. Università di Pavia del prof. Carlo Pascal, ordinario di Letteratura latina; Conferma nell'ufficio di Preside della Facoltà di Filosofia eologia nella R. Università di Studi di Padova del prof. Pio Rayna oratore di storia comparata nelle conferenze di storia comparata nelle letterature neo latine nella R. Università di Palermo, col suo concorso, alla cattedra della stessa disciplina nella R. Accademia Scientifica letteraria di Milano; Nomina della Commissione amministrativa del R. Conservatorio di S. Chori di S. M. Capua Vetere; Nomina a membro della Commissione Provinciale per la tutela e conservazione dei monumenti e degli oggetti di arte e di storia nella Provincia di Milano dell'ing. Ugo Monneret de Villard.

Assicurazione senza visita medica per il periodo della guerra

Il Consiglio dei Ministri, con recente deliberazione, ha autorizzato l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ad assumere contratti di assicurazione sulla vita umana senza visita medica. L'Istituto ha dato all'assunzione dei nuovi contratti ordinamento tale che consente di ottenere immediatamente da tutte le Agenzie Generali la polizza di assicurazione la quale può garantire un capitale da L. 500 e fino a L. 5000.

Il premio è soltanto commisurato alla durata del contratto e varia da L. 20 a L. 24 per ogni 1000 lire di capitale assicurato, qualsiasi l'età dell'assicurato. Gli Agenti Generali, su richiesta dell'assicurato, sono autorizzati a rilasciare immediatamente, all'atto stesso della sottoscrizione della polizza, allegati che garantiscono anche il rischio di guerra, gratuitamente per tutti quanti gli appartenenti alla milizia territoriale e contro pagamento di un soprapprezzo per coloro che partecipano alle operazioni di guerra.

La polizza di assicurazione garantisce gratuitamente l'aggravamento di rischio per tutte le operazioni di guerra inerenti alle retrovie, e garantisce anche i rischi d'infortunio, di disgrazie accidentali, di incursioni aeree ed ogni altro rischio che possa dipendere dal fatto della guerra, in tutto il territorio del Regno, all'interno della zona di operazioni.

Questa forma temporanea di assicurazione in caso di morte, che copre il rischio fino al 31 Dicembre 1917, sarà con opportuni provvedimenti una continuativa a favore degli assicurati.

La nuova forma di assicurazione per mezzo di premio e per semplicità di conseguenza della polizza di assicurazione consente indistintamente a quanti sono chiamati a dare l'opera loro nell'esercito o nelle officine, in pro del glorioso cimento nel quale è impegnata la Nazione, di provvedere ad assicurarsi, in ogni evento, almeno i primi bisogni della famiglia.

ULTIME NOTIZIE

Le vittorie russe in Volinia e in Armenia

Ricco bottino dei russi sul Lipa

PIETROGRADO, 18, notte. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Fronte occidentale. Nella regione delle posizioni di Riga...

Come risultato dell'ultima abile manovra delle truppe del generale Sukaroff sul teatro della Volinia...

A giudicare dall'abbondanza del materiale da guerra che il nemico ha abbandonato...

I prigionieri tedeschi che abbiamo preso, indossano ogni sorta di uniformi...

L'avanzata sui Carpazi

I bollettini austro-tedeschi

BASILEA 18, notte. - Si ha da Vienna il seguente comunicato ufficiale: Fronte russo. In Bucovina e nella regione al nord del passo di Trislop...

La conseguenza immediata di questo scisma sarà che Karoly e il gruppo secessionista al suo seguito...

Il gruppo di eserciti del principe Leopoldo di Baviera: Nessun avvenimento speciale.

Gruppo di eserciti del generale Linsinger: Generalmente situazione inmutata.

Esercito del generale Dolmner: Eccettuati piccoli combattimenti sulle posizioni avanzate...

NEL CAUCASO

I russi conquistano armi, prigionieri e bandiere

PIETROGRADO 18, notte. - Un comunicato ufficiale dice: Fronte del Caucaso. L'offensiva dell'ala destra del nostro esercito del Caucaso è continuata ieri...

L'olimpico bollettino turco

BASILEA 18, sera. - Si ha da Costantinopoli che un comunicato ufficiale dice: Dal fronte dell'Iraq e della Persia nessuna notizia importante.

Navi tedesche attaccate nel golfo di Riga

BASILEA 18, sera. - Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Il 17 luglio tre aerei russi attaccarono le navi tedesche nel golfo di Riga...

Il movimento antitedesco in Ungheria si estende

ZURIGO 18, sera (Vice R.). - Ventiquattro deputati del partito dell'indipendenza ungherese si sono costituiti in partito sotto il nome «partito dell'indipendenza e del 18».

Violenta discussione alla Sobranje per la politica di Radoslavoff

ZURIGO 18, sera. - Si ha da Sofia: Alla Sobranje, discutendosi i bilanci, molti oratori, pronunciarono violenti discorsi contro il Governo...

Vapore tedesco silurato dai russi

PARIGI 18, sera. - Il Petit Parisien ha da Londra: Si ha da Copenhagen che un sommergibile russo ha silurato il vapore tedesco Cyra...

Aviatori alleati incendiano le messi di Riga

SALONICHI 18, notte. - Aerei alleati incendiarono parte dei raccolti bulgari nella regione di Monestir.

Il bollettino francese delle 23

Biaches del tutto riconquistata

PARIGI 18, notte. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: A sud della Somme giornata relativamente calma.

Il bollettino del fronte

BASILEA 18, notte. - Si ha da Berlino il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale. Sulla parte settentrionale del fronte...

Melanconiche considerazioni tedesche sull'offensiva franco-inglese

ZURIGO 18, sera. - (Vice R.) Mentre il Kaiser accorre sul settore della Somme per incalzare i suoi soldati...

Il critico del giornale - gli attacchi alle linee interne del fronte, tedesco ed inglese - un fuoco concentrato contro la scorta...

«Qualche critico crede poi che questa offensiva franco-inglese non sia che una finta. Così la rivista Armees und Marine».

NEW YORK 18. - Il New York World riceve notizie da Berlino che il sommergibile Bremen è ritornato in porto...

Nuovi incendi in Grecia

Ducento feriti a Tatoi

PARIGI 18, sera. - Il Petit Parisien ha da Atene: Altri tre cadaveri, 8000 feriti e feriti ascendono a circa 200.

Il mercato delle frutta a Ferrara

FERRARA 18. - Oggi, seconda giornata della applicazione del nuovo calendario, il mercato delle frutta e degli ortaggi...

Poincaré alla fronte francese

PARIGI 18, sera. - Il presidente della Repubblica Poincaré ed il ministro della guerra generale Ropes si sono recati il 16 e il 17 corrente a felicitare le truppe...

Generali prussiani dimissionati dal Kaiser

LONDRA 18, sera. - Mandano da Rotterdam ai giornali: Il Berliner Tageblatt annuncia che sette generali prussiani...

Per le Commissioni di controllo alla Camera francese

PARIGI 18, notte. - Alla Camera si iniziò oggi la discussione di varie mozioni circa l'istituzione di commissioni di controllo sugli eserciti...

Il cambio ufficiale

ROMA 18. - Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dati doganali è fissato per domani in Lire 158,31.

Lo sciopero dei ferrovieri spagnoli

MADRID 18, notte. - I ferrovieri, confidando nella mediazione ufficiale per stabilire un arbitrato tutelante i loro interessi, decisero di riprendere lavoro.

La Germania inasprirà di nuovo la guerra dei sottomarini?

ZURIGO 18, sera (Vice R.). - Il Cancelliere ha avuto ieri colloqui coi capi delle frazioni del Reichstag.

Il Lokal Anzeiger scrive in questo proposito che bisogna aspettarsi fra breve una nuova decisione su questo problema.

«Non è possibile - continua il giornale - che l'Inghilterra possa sfruttare di fronte ai piccoli stati neutrali il suo prestigio e la sua potenza per costringerli ad adottare un regime poco amichevole».

Fin qui il Lokal Anzeiger. Giunge però notizia ai giornali tedeschi che l'Inghilterra ha proposto alla Norvegia di acquistare tutto il prodotto della sua pesca...

I giornali tedeschi annunciano che il 15 settembre avrà luogo il censimento di tutte le derrate esistenti in Germania...

ZURIGO 18, notte. - Si ha Monaco: Le «Münchener Nachrichten» dicono che circa le conferenze fra il Cancelliere e i capi del partito del Reichstag...

Lo stesso giornale pubblica che l'affermazione di alcuni giornali berlinesi di un'imminente ripresa della libertà di azione nella guerra dei sottomarini...

Il «Bremen», rinuncia al viaggio

NEW YORK 18. - Il New York World riceve notizie da Berlino che il sommergibile Bremen è ritornato in porto...

LEZIONI E CONVERSAZIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, LUOGHI DI CURA E RISTORANTI

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

IL MERCATO

CEREALE - Grano da L. 25 a 25,50 - Granturco da L. 28 a 30 - Fagioli da L. 32 - Avena da L. 25 a 26

CANAPA da L. 180 a 200 - LEGNA da ardere da L. 4,50 a 5,50 - FORAGGI - Fieno da L. 19 a 10,50 - Paglia da L. 7 a 7,50

PARMESE - Parmigiana di grasso da L. 90; abburrata all'85 per cento L. 95 - Farina di Granturco a L. 32

PANE - Pane in pasta 40/75 per cento a L. 0,35; pane uso francese a L. 0,25

BESTIAME da macello a peso vivo - Buoi da L. 150 a 160; vacche da L. 135 a 150

FERRARA - CANAPA - Il bollettino del mercato di ieri che viene oggi pubblicato dà per la canapa il prezzo di L. 220 a 225 il quintale...

Volete gustare una eccellente tazza di Caffè Nero?

BAR BRASILE

ex PROTTI e MENINI angolo Via Rizzoli e Via Cavallera N. 2

dove da oggi 19 corrente si metterà in vendita una qualità squisitissima di caffè acquistato con grave sacrificio di prezzo...

Tornio "RAPID", Brevettato

Speciale automatico per la lavorazione dei proietti.

Con questo tornio si ottiene la lavorazione automatica ed esatta di millefoglie di quaranta proietti da 45-75 od 87 mm.

Il tornio «RAPID» è lavoro di precisione, è di grande produzione, preferibile ad ogni altro tornio di questa categoria.

La Ditta «Torrioni», costruttrice del tornio, ne tiene pronti per immediata consegna...

Alfonso Peggi, gerente responsabile

ASININA Tosse. Ho fatto larghissimo uso del Sciroppo Negri nella mia clientela privata...

CORRISPONDENZE. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

VILLEGGIATURE. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

ANNUNZI COMMERCIALI E VARI. Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

LEZIONI E CONVERSAZIONI. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, LUOGHI DI CURA E RISTORANTI. Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

IL MERCATO. CEREALE - Grano da L. 25 a 25,50 - Granturco da L. 28 a 30 - Fagioli da L. 32 - Avena da L. 25 a 26

PARMESE - Parmigiana di grasso da L. 90; abburrata all'85 per cento L. 95 - Farina di Granturco a L. 32

PANE - Pane in pasta 40/75 per cento a L. 0,35; pane uso francese a L. 0,25

BESTIAME da macello a peso vivo - Buoi da L. 150 a 160; vacche da L. 135 a 150

FERRARA - CANAPA - Il bollettino del mercato di ieri che viene oggi pubblicato dà per la canapa il prezzo di L. 220 a 225 il quintale...

Volete gustare una eccellente tazza di Caffè Nero? BAR BRASILE

ex PROTTI e MENINI angolo Via Rizzoli e Via Cavallera N. 2

Tornio "RAPID", Brevettato. Speciale automatico per la lavorazione dei proietti.

Con questo tornio si ottiene la lavorazione automatica ed esatta di millefoglie di quaranta proietti da 45-75 od 87 mm.

Il tornio «RAPID» è lavoro di precisione, è di grande produzione, preferibile ad ogni altro tornio di questa categoria.

La Ditta «Torrioni», costruttrice del tornio, ne tiene pronti per immediata consegna...

MEDAGLIA D'ORO. Esposizione Intern. d'Igiene sociale - Roma 1904

TENIA VERME SOLITARIO. Centro di cura per la tenia...

Sposa sterile Uomo impotente. Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo...

Per Richiamati e Militari. Nuovo Garage G. R. MONDINI

Per Richiamati e Militari. Nuovo Garage G. R. MONDINI

Per Richiamati e Militari. Nuovo Garage G. R. MONDINI

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXII

Prezzo delle inserzioni... Numero 208

Venerdì 21 Luglio - Venerdì 21 Luglio

Conviene che l'Italia dichiari guerra alla Germania?

I. - L'interesse degli alleati

Qualche organo di quella stampa che gli spinse, o si vanta d'averlo spinso, il governo a precipitare l'intervento armato...

schiacciare la potenza della Germania, sia nel campo politico, sia in quello militare...

Adagio e sangue freddo; fortunatamente non siamo più all'epoca delle ardite imprese di guerra...

Prospettati così i fini della nostra guerra ci sembra chiara la linea di condotta strategica che ne consegue...

Tentiamo dunque, se è possibile, ragione. E la Censura ci sia indulgente...

La vittoria si ottiene quando si giunge ad imporre la propria volontà all'avversario...

Tentiamo dunque di ragionare e torniamo al quoque del Secolo...

Io che non presumo d'aver la chiarezza della grande organo della democrazia milanese...

E allora dev'essere la nostra dichiarazione di guerra un atto di guerra...

Ora, siamo giusti, fino a ieri non era un uomo pretendere che la Germania riconoscesse il suo sogno di egemonia...

Secondo il mio modesto giudizio, gli alleati, cui l'orgoglio e l'egoismo nazionalista non facciano velo all'intelletto...

La mia opinione dunque è precisamente questa: la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania non deve essere desiderata dagli alleati...

Secondo il mio modesto giudizio, gli alleati, cui l'orgoglio e l'egoismo nazionalista non facciano velo all'intelletto...

La mia opinione dunque è precisamente questa: la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania non deve essere desiderata dagli alleati...

Secondo il mio modesto giudizio, gli alleati, cui l'orgoglio e l'egoismo nazionalista non facciano velo all'intelletto...

La mia opinione dunque è precisamente questa: la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania non deve essere desiderata dagli alleati...

chiarazione di guerra ad altro non gioverebbe che a ritardare l'ora del ragionevole ravvedimento della Germania...

FABIO RANZI

La risposta dell'Italia alla Germania

Giuste rappresaglie economiche

ROMA 20, sera. - E' stato oggetto di commenti animati la pubblicazione del decreto...

Questo decreto che consta di tre parti, provvede ad estendere ai sudditi di stati nemici e alleati di stati nemici le disposizioni adottate contro l'Austria...

Art. 1.º - Con effetto dalla pubblicazione del presente decreto sino a tutta la durata della guerra...

Art. 2.º - A titolo di ritorsione e di rappresaglia e quando il governo del Re lo ritenga opportuno...

Art. 3.º - Le facoltà concesse al ministro di Grazia e Giustizia...

Art. 4.º - Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 18 luglio 1916. Firmato: Tommaso di Savoia.

Ecco poi il testo degli articoli 1 e 2 del decreto 24 giugno 1915 n. 902...

Attissima onorificenza al gen. Ameglio

ROMA 20, sera. - Con decreto di ieri su proposta del Ministro delle Colonie...

Per il limite d'età dei professori universitari

ROMA 20, sera. - Secondo notizie che provengono dalla Minerva...

Tenacissima lotta sul fronte della Somme

L'importanza dei successi russi in Volinia e nel Caucaso

La situazione

Il bollettino francese delle 15

Numerosi successi francesi dalla Somme alla Mosa

PARIGI 20, sera. - Il comunicato ufficiale delle 15 dice: Da una parte e dall'altra della Somme la fanteria francese ha attaccato stamane le posizioni tedesche...

Le operazioni sul fronte russo continuano a svolgersi in modo tale da dimostrare la grande maestria del generale Brussloff...

La vittoria russa sulla Lipa minaccia l'ala sinistra del nemico

PIETROGRADO 20, matt. (ufficiale). I russi, respingendo il nemico oltre la Lipa inferiore...

La Russia ordina la mobilitazione di tutti i suoi sudditi asiatici

PIETROGRADO 20, sera. - Un'ukase imperiale ordina la mobilitazione speciale, per la costruzione di opere di difesa...

Reval bombardata dagli aeroplani germanici

PIETROGRADO 20, (ora 14). - Fronte occidentale. Il giorno 14 all'alba, quattro aeroplani nemici hanno lanciato tredici bombe sulla città di Reval...

Cannoneggiamento presso le coste norvegesi

PIETROGRADO 20, sera. - I giornali ricevono da Copenaghen la data 19: Mandano dall'isola Flekkroes, posta a sud-est della costa norvegese...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 20 LUGLIO 1916

Le persistenti intemperie ostacolano l'attività delle nostre truppe e l'azione delle artiglierie...

Lungo la rimanente fronte, situazione immutata. Un velivolo nemico lanciò bombe su Timau...

CADORNA

La vittoria russa sulla Lipa minaccia l'ala sinistra del nemico

PIETROGRADO 20, matt. (ufficiale). I russi, respingendo il nemico oltre la Lipa inferiore...

La Russia ordina la mobilitazione di tutti i suoi sudditi asiatici

PIETROGRADO 20, sera. - Un'ukase imperiale ordina la mobilitazione speciale...

Reval bombardata dagli aeroplani germanici

PIETROGRADO 20, (ora 14). - Fronte occidentale. Il giorno 14 all'alba, quattro aeroplani nemici hanno lanciato tredici bombe sulla città di Reval...

Cannoneggiamento presso le coste norvegesi

PIETROGRADO 20, sera. - I giornali ricevono da Copenaghen la data 19: Mandano dall'isola Flekkroes...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 20 LUGLIO 1916

Le persistenti intemperie ostacolano l'attività delle nostre truppe...

Lungo la rimanente fronte, situazione immutata. Un velivolo nemico lanciò bombe su Timau...

CADORNA

La vittoria russa sulla Lipa minaccia l'ala sinistra del nemico

PIETROGRADO 20, matt. (ufficiale). I russi, respingendo il nemico oltre la Lipa inferiore...

CRONACA DELLA CITTA

La collezione artistica Romagnoli

Avveniva di sovente, ai visitatori della Mostra di Bologna che fu... di imbarcarsi in notevoli opere d'arte o in oggetti di singolare rarità...

Per Cesare Battisti

La Commissione Dirigente dell'Unione Liberale convocata per questa sera... si è riunita alle ore 21 e 20 per deliberare sulle proposte di tributaristi a Cesare Battisti...

La visita del Sindaco ai soldati feriti

Il Sindaco, accompagnato dall'Assessore rag. Amilcare Borbellotti... ha visitato i soldati feriti ricoverati nell'ospedale di via Milano...

S. E. l'ob. Rava a Porretta

Ci mandano da Porretta 20: E qui, ospite gradito con la famiglia S. E. l'ob. Rava...

Fervore d'opere Pro-mutuali

Somma precedente L. 333.332. — Conducenti Antonio, Armando Giusti, Luigi Moruzzi... hanno organizzato una mostra di opere d'arte...

Ente Autonomo dei Consumi Nuovo spazio alla Bologna

Se il 22 corrente, per corrispondere al desiderio dei cittadini della frazione Arcoveggio... si aprirà uno spazio dell'Ente Autonomo dei Consumi alla Bologna...

Commissione di vigilanza per i mercati

La Giunta nella seduta del 19 corr. preannunciata... ha nominato la Commissione di vigilanza per i mercati...

CRONACA D'ORO

Al cimitero di Mendicelli. — La signora Emilia Gorrieri ha offerto L. 5 per onorare la memoria della signorina Carolina Borzaghi... in luogo di fiori...

Indumenti di lana per i soldati

Da domani il Comitato di Azione Civile metterà in vendita presso il negozio Polcaro... gli indumenti di lana per i soldati...

Novocentocinquanta prigionieri Austriaci di passaggio alla stazione

Una mattina, con treno speciale proveniente dalla zona di guerra, giunsero alla stazione di Bologna novocentocinquanta prigionieri austriaci... fra i quali venivano ufficiali...

La più grande eruzione storica dello Stromboli

CATANIA 20. sera. — Da qualche settimana due squadre di muratori eseguivano alcune riparazioni sul tetto dell'ospedale degli incurabili... a Napoli...

Violento incendio in una filanda del Banco sete di Milano

MILANO 20. ore 21. — A Pioltello-Limito, grosso paese a 12 chilometri da Milano, esiste una grandiosa filanda di proprietà del Banco Sete... in via Statuto...

Tentata corruzione del direttore d'un ospedale militare

FIRENZE 20. ore 21. — E' cominciato davanti al Tribunale Militare il processo contro il sergente Giovanni Morini... direttore dell'ospedale militare di Magliano...

La circolazione in zona di guerra

ROMA 20. sera. — Il Comando Supremo ha notificato che: L'Intendenza Generale concede salvocondotti temporanei per il territorio delle operazioni e salvocondotti temporanei o permanenti per il territorio delle retrovie...

Il bagno mortale d'un soldato

PADOVA 20. sera. — Il soldato di fanteria Bravi Emilio di Giuseppe, d'anni 17, nato a Giarole (Siena) presso dal desiderio di fare un bagno si recò nella frazione di Vaccarico di Villafranca Padovana...

Corriere sportivo

TROTTO Corse a Montecatini MONTECATINI 20. sera. — Oggi ha avuto luogo la seconda giornata di corse al nuovo ippodromo. La riunione è riuscita assai animata e interessatissima...

Il parroco di Copparo punito per antipatriottismo

ROMA 20. sera. — Con decreto luogotenenziale in data di oggi su proposta dell'on. Sacchi ministro guardasigilli è stato ridotto a mano regia, per misura di repressione, il beneficio parrocchiale di Copparo di cui è titolare il sacerdote Aloisio Medici...

Il bollettino di New-York

NEW YORK 19. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 47,25. Domani 60 giorni, 47,25. Cambio su Parigi 60 giorni 5,91. Deriva 75 — Argento 62 U.S.

Violento temporale a Padova

PADOVA 20. sera. — Stanotte si è scatenato un violento temporale. L'acqua ha allagato più di una via, ma per fortuna non ha accompagnato dalla grandine...

ARENA DEL SOLE

La marcia nazista del Battello ha avuto una magnifica interpretazione da Maria Melato che visse il personaggio di Grazia Pia Plessiana nelle eleganze e negli spassosi di una recitazione ammirabilissima dal Belvedere...

TEATRO APOLLO

Esibirono brillante successo i debutti del Guitarrero, danza spagnola, il pout-pout, l'iva e Zaira e la sua comica. Questa sera la compagnia comica rappresenterà l'innegabile mia moglie...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia drammatica Talli-Melato-Betrone-Gandusio — Ore 21. La veneta. TEATRO APOLLO. — Las Godinas, l'iva, Zaira, Marito e moglie, mia moglie, ecc. Cinematografo Centrale. — Indipendenza. L'ottimo cameriere, dramma di Giuseppe Ciotta, commedia. L'clair Journal del vero. Cinematografo Bios. — Via del Carbone. Guerra d'Italia sull'Adamello. Cine Fulgor. Via Pietrafitta-Indipendenza. Dittoria, commedia. — Falso Giorno. Modernissimo Cinema. — Palazzo Ronconi. Riposo. — Ripartora prossima settimana. Cinematografo Borsa. — Via Indipendenza. La guerra spagnola.

Un'associazione per il rilascio di falsi passaporti

NAPOLI 20. sera. — Da parecchi mesi la questura di Napoli aveva preso di mira una vasta associazione criminosa per il rilascio di falsi passaporti. Questa associazione era capitanata da certo Luparelli, notissimo alla S. P. perché già condannato per emigrare clandestina e che fu arrestato una ventina di giorni or sono insieme ad altri 17 brutti ceffi, tutti responsabili dello stesso reato...

Mancato uxoricidio

VICENZA 20. sera. — L'altro giorno, in quel di Mossano, contro Zanetto Pietro, quarantenne, e la moglie Neretti Rosalia, di anni 38, si avviava dal loro paese a Badia Polesine, in tempo avvertita l'ispezione conferma alla querela della lei spora contro il marito per maltrattamenti. Strada facendo, l'uomo si accorse che la moglie si era sottratta a un coltello vibrato alla moglie in un'occasione di grave ferita all'addome. Trasportato all'ospedale di Vicenza, i medici dichiararono il caso gravissimo. Lo Zanetto è latitante.

Il bagno mortale d'un soldato

PADOVA 20. sera. — Il soldato di fanteria Bravi Emilio di Giuseppe, d'anni 17, nato a Giarole (Siena) presso dal desiderio di fare un bagno si recò nella frazione di Vaccarico di Villafranca Padovana e si tuffò nel fiume. Il cadavere fu pescato e trasportato in quella città mortuaria. Sul posto si recarono i carabinieri di Pizzolo sul Brenta.

Corriere sportivo

TROTTO Corse a Montecatini MONTECATINI 20. sera. — Oggi ha avuto luogo la seconda giornata di corse al nuovo ippodromo. La riunione è riuscita assai animata e interessatissima. Piron ha confermato ancora una volta nell'attesa di vincere il titolo di campione del mondo superlativo. Ecco i risultati delle varie corse...

Il parroco di Copparo punito per antipatriottismo

ROMA 20. sera. — Con decreto luogotenenziale in data di oggi su proposta dell'on. Sacchi ministro guardasigilli è stato ridotto a mano regia, per misura di repressione, il beneficio parrocchiale di Copparo di cui è titolare il sacerdote Aloisio Medici...

Il bollettino di New-York

NEW YORK 19. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 47,25. Domani 60 giorni, 47,25. Cambio su Parigi 60 giorni 5,91. Deriva 75 — Argento 62 U.S.

Violento temporale a Padova

PADOVA 20. sera. — Stanotte si è scatenato un violento temporale. L'acqua ha allagato più di una via, ma per fortuna non ha accompagnato dalla grandine...

Grave incidente all'ospedale degli incurabili a Napoli

NAPOLI 20. sera. — Da qualche settimana due squadre di muratori eseguivano alcune riparazioni sul tetto dell'ospedale degli incurabili, dove sono ricoverati parecchi soldati. Una delle sale più inalte in gran parte ricadeva nel soffitto era questa sogliata col 5. In questa sala, capace di contenere 180 letti erano tutti i soldati ricoverati...

Violento incendio in una filanda del Banco sete di Milano

MILANO 20. ore 21. — A Pioltello-Limito, grosso paese a 12 chilometri da Milano, esiste una grandiosa filanda di proprietà del Banco Sete, il quale ha la propria sede a Milano in Via Statuto. Stando improvvisamente per cause ancora ignote scoppiava in quella filanda un violentissimo incendio. Furono chiamati subito i pompieri che partivano alla volta di Pioltello in una ventina di corriere...

Tentata corruzione del direttore d'un ospedale militare

FIRENZE 20. ore 21. — E' cominciato davanti al Tribunale Militare il processo contro il sergente Giovanni Morini, soldato di colore che si era recato a Magliano, tutti appartenenti al 3° reggimento Ugo Modugno, fratello di quest'ultimo. L'imputazione è grave, tentativo di corruzione del direttore dell'ospedale militare del Magliano, al scopo di ottenere la riforma dal servizio militare.

La circolazione in zona di guerra

ROMA 20. sera. — Il Comando Supremo ha notificato che: L'Intendenza Generale concede salvocondotti temporanei per il territorio delle operazioni e salvocondotti temporanei o permanenti per il territorio delle retrovie solo quando lo ritiene necessario per le esigenze dei servizi militari da essa dipendenti o per i bisogni delle pubbliche amministrazioni o per ragioni di provata urgenza e gravità...

Il bagno mortale d'un soldato

PADOVA 20. sera. — Il soldato di fanteria Bravi Emilio di Giuseppe, d'anni 17, nato a Giarole (Siena) presso dal desiderio di fare un bagno si recò nella frazione di Vaccarico di Villafranca Padovana e si tuffò nel fiume. Il cadavere fu pescato e trasportato in quella città mortuaria. Sul posto si recarono i carabinieri di Pizzolo sul Brenta.

Corriere sportivo

TROTTO Corse a Montecatini MONTECATINI 20. sera. — Oggi ha avuto luogo la seconda giornata di corse al nuovo ippodromo. La riunione è riuscita assai animata e interessatissima. Piron ha confermato ancora una volta nell'attesa di vincere il titolo di campione del mondo superlativo. Ecco i risultati delle varie corse...

Il parroco di Copparo punito per antipatriottismo

ROMA 20. sera. — Con decreto luogotenenziale in data di oggi su proposta dell'on. Sacchi ministro guardasigilli è stato ridotto a mano regia, per misura di repressione, il beneficio parrocchiale di Copparo di cui è titolare il sacerdote Aloisio Medici...

Il bollettino di New-York

NEW YORK 19. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 47,25. Domani 60 giorni, 47,25. Cambio su Parigi 60 giorni 5,91. Deriva 75 — Argento 62 U.S.

Violento temporale a Padova

PADOVA 20. sera. — Stanotte si è scatenato un violento temporale. L'acqua ha allagato più di una via, ma per fortuna non ha accompagnato dalla grandine...

La più grande eruzione storica dello Stromboli

CATANIA 20. sera. — Da qualche settimana due squadre di muratori eseguivano alcune riparazioni sul tetto dell'ospedale degli incurabili... a Napoli...

Violento incendio in una filanda del Banco sete di Milano

MILANO 20. ore 21. — A Pioltello-Limito, grosso paese a 12 chilometri da Milano, esiste una grandiosa filanda di proprietà del Banco Sete... in via Statuto...

Tentata corruzione del direttore d'un ospedale militare

FIRENZE 20. ore 21. — E' cominciato davanti al Tribunale Militare il processo contro il sergente Giovanni Morini... direttore dell'ospedale militare di Magliano...

La circolazione in zona di guerra

ROMA 20. sera. — Il Comando Supremo ha notificato che: L'Intendenza Generale concede salvocondotti temporanei per il territorio delle operazioni e salvocondotti temporanei o permanenti per il territorio delle retrovie...

Il bagno mortale d'un soldato

PADOVA 20. sera. — Il soldato di fanteria Bravi Emilio di Giuseppe, d'anni 17, nato a Giarole (Siena) presso dal desiderio di fare un bagno si recò nella frazione di Vaccarico di Villafranca Padovana...

Corriere sportivo

TROTTO Corse a Montecatini MONTECATINI 20. sera. — Oggi ha avuto luogo la seconda giornata di corse al nuovo ippodromo. La riunione è riuscita assai animata e interessatissima. Piron ha confermato ancora una volta nell'attesa di vincere il titolo di campione del mondo superlativo. Ecco i risultati delle varie corse...

Il parroco di Copparo punito per antipatriottismo

ROMA 20. sera. — Con decreto luogotenenziale in data di oggi su proposta dell'on. Sacchi ministro guardasigilli è stato ridotto a mano regia, per misura di repressione, il beneficio parrocchiale di Copparo di cui è titolare il sacerdote Aloisio Medici...

Il bollettino di New-York

NEW YORK 19. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 47,25. Domani 60 giorni, 47,25. Cambio su Parigi 60 giorni 5,91. Deriva 75 — Argento 62 U.S.

Violento temporale a Padova

PADOVA 20. sera. — Stanotte si è scatenato un violento temporale. L'acqua ha allagato più di una via, ma per fortuna non ha accompagnato dalla grandine...

Violento temporale a Padova

PADOVA 20. sera. — Stanotte si è scatenato un violento temporale. L'acqua ha allagato più di una via, ma per fortuna non ha accompagnato dalla grandine...

Necosparto del Manicomio Osservanza arrestato in Imola

Il telefonario da Imola 20. ore 21.30. I parecchi Variagani di Castel S. Pietro, da parecchi anni erano venuti a stabilirsi in Imola continuando ad esercitare il lavoro di sarti, pare per aver trovato trascurata per la nuova la vecchia fabbrica di Castel San Pietro, così almeno avrebbero stabilito le indagini condotte dal delegato avv. Novelli, che in accurate visite ad alcune famiglie coloniche di quel territorio, ha sequestrato parecchi indumenti confezionati con una certa stoffa acquistata a tre o quattro soldati al braccio da Federico e Leopoldo Variagani fratelli di Severino capo sarto al Manicomio Osservanza della Congregazione di Carità. La mattina del 17 corrente il cav. Paccas, R. Commissario di questo Istituto, denunciò all'autorità per furto di stoffe il suo capo-sarto e il suo assistente Severino e Federico Variagani erano tratti in arresto. Il primo sotto l'imputazione di aver sottratto il manicomio delle stoffe che poi i fratelli suoi Federico e Leopoldo avrebbero venduto ad alcune famiglie coloniche di Castel San Pietro. Questo il referto della pubblica sicurezza che con molta attività ha condotto le indagini che portarono ai due arresti. Il terzo dei fratelli si trova ora sotto le armi.

DANTE BRUNELLI d'anni 21

Coll'animo affranto ne diamo partecipazione, il padre GIUSEPPE, la madre COCCHI MARIA, i fratelli le sorelle e i congiunti tutti. Firenze 19.10.1918.

UNA PRECE PER CARO ESTINTO

Il giorno 21 avrà l'angolo l'infelice funebre nella chiesa di S. Gabriele alle ore 10. Dasci di Barcella 19 Luglio 1918.

ULTIME NOTIZIE

Un nuovo successo dell'offensiva francese

Il bollettino francese delle 23

Oltre 3000 prigionieri nella giornata

PARIGI 20, notte. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: A nord della Somme consolidiamo le posizioni da noi conquistate. A sud della Somme abbiamo esteso il nostro fronte di attacco e durante il pomeriggio abbiamo preso interamente la prima posizione tedesca da Estrées sino alla collina di Venandoville. Durante i combattimenti della giornata, abbiamo preso dall'una e dall'altra parte del fiume circa 2900 prigionieri tra cui 30 ufficiali. Prendemmo pure tre cannoni, una trentina di mitragliatrici ed ed importante materiale. Sulla riva destra della Mosa abbiamo continuato a progredire a colpi di granata ad ovest dell'opera di Thiaumont. La cifra totale dei prigionieri da noi fatti stamane nel settore di Fleury è di trecento, fra cui otto ufficiali. (Stefani)

Gli inglesi riprendono terreno

Trincee tedesche sconvolte LONDRA 20, sera. - Un comunicato del generale Haig delle ore 14,50 dice: Abbiamo conquistato un po' di terreno nel bosco de l'Orchard. La lotta continua in questa regione. Siamo stati spinti avanti da una nostra linea a nord della posizione Longueval-Bazentin. Abbiamo fatto alcuni prigionieri e preso un cannone. Un nostro distacco di granatieri effettuò una avanzata sostanziale la notte scorsa ad est della ridotta Lepsin. Sul resto del fronte vi fu principale lotta di artiglieria. Leri sera furono eseguiti raids importanti a sud di Armentières su un fronte dell'area di due miglia furono fatti 150 prigionieri. (Stefani)

Una discussione sul controllo parlamentare alla Camera francese

PARIGI 20, sera. - La Camera riprende la discussione intorno ai progetti per l'istituzione di un controllo parlamentare sugli eserciti. Dopo un discorso del relatore Tardieu, in cui si precisa la missione dei delegati e la inadeguatezza della loro elezione, il ministro della guerra ha in massima parte respinto le obiezioni avanzate nella misura che la costituzione lo permette. Il Parlamento ha il diritto di vedere e di constatare, ma non di più. Egli non può dare istruzioni né ordini. Egli non ammetterebbe un controllo che fosse esercitato come un tentativo di invadere il campo del governo che solo ha la responsabilità di collaborare alla direzione delle operazioni militari col comando Supremo. L'oratore termina affermando che la necessità di evitare confusioni di poteri e conflitti fra il governo e il Parlamento.

L'Inghilterra sopporta volentieri i pesi della guerra

LONDRA 20, sera. - Rispondendo ad una deputazione di lavoratori venuti a domandare che, poiché viene imposto il servizio militare ai cittadini, si obbligino anche i ricchi a dare il proprio danaro, il primo ministro Asquith ha dato ampie schiarimenti sulle enormi quote di income tax e di altre tasse che colpiscono gli alti redditi e che superano i 12,500 franchi, imposte che in alcuni casi raggiungono il 60 per cento del reddito stesso. Tutte le persone che debbono sopportare il peso lo fanno con leale rassegnazione e con molta buona volontà.

La questione dell'elezioni in Inghilterra

LONDRA 20, sera. - Accennando ieri alla Camera dei Comuni alle numerose difficoltà che incontrerebbero nel momento attuale nuove elezioni, il ministro dell'Interno è stato detto fra l'altro: Il problema più importante consiste nel decidere se i soldati dovranno partecipare alle elezioni o esserne esclusi. Consultemmo le autorità militari sulla opportunità di rivolgere l'attenzione delle truppe verso la politica in questi momenti. Il governo presenta poi una proposta per l'acquisto di 6000 acri di terreno per distribuirli ai soldati e marinali dopo la guerra. Un deputato del paese di Gales propone che duemila acri di questi siano acquistati nel principato di Gales. La Camera, malgrado la opposizione del deputato del paese di Gales, il voto, priva di importanza, desta l'ilarità della Camera.

Un vapore inglese catturato nelle acque svedesi

STOCOLMA 20, sera. - Era giunta la notizia che una torpediniera tedesca avesse catturato il vapore inglese Adams di Newcastle, e che la cattura fosse avvenuta sulle coste della Svezia. L'informazione, esatta per quanto riguarda il fatto, è però errata per quanto riguarda la località. Secondo informazioni non ufficiali ma attendibilissime, l'Adams non è stato catturato sulle coste della Svezia ma nelle acque territoriali svedesi. (Stefani)

La gravità dell'offensiva russa riconosciuta dalla stampa tedesca

ZURIGO 20, sera (Vice R.) - Gli attacchi russi nel settore di Riga sono rinviati dalla pressione che le truppe francesi esercitano su tutto il fronte occidentale. La Frankfurter Zeitung dice quindi che il proposito della Quadruplice di assalire simultaneamente le potenze centrali per impedire la distacco delle truppe e produrre una decisione favorevole, è giunto alla sua attuazione. Su tutti i fronti si combatte. La situazione dei tedeschi non è piacevole, ma essi tengono fermo in tutte le linee principali. Ma il giornale continua: A sud essi sono stati necessari mutamenti di linee. Al fronte occidentale, il nemico riuscì a conquistare terreno, ma contemporaneamente gli attacchi a Verdun continuano. I giornali tedeschi si occupano anche della offensiva di Krasnovodsk contro l'Industria. Gli attacchi - telegrafici e corrispondenti dello Stuttgarter Neues Tageblatt - furono preparati in segreto. Essi sono un misto curioso di spiegamento di forze, di tenacia, di energia e di rallentamenti. Su tutti i fronti si scoppiò difensivo, troppo forte vi sono impegnati; se mirano alla offensiva le forze disponibili sono insufficienti. L'invito a chiedere poi perché i russi concentrassero forze di artiglieria contro l'esercito di Hindenburg, senza sfruttare la preparazione, e perché lasciassero ricomparire le linee tedesche masse di truppe senza sperare di poter sfruttare lo sfondamento, allorché fosse riuscito, per mancanza di riserve fronte.

Un fallito tentativo tedesco sullo Stoccolmo

PIETROGRADO 20, sera. - Un comunicato del grande stato maggiore dice: Nella regione dello Stoccolmo il nemico ha tentato di prendere l'offensiva presso i villaggi di Egry e di Aronovitchi. Senza successo. Abbiamo arrestato il progresso del nemico nella regione dei villaggi Zivnitchi, Leligroroff a sud-est di Gorchovo. Continua la piena del Dniester. Tutte le vallate adiacenti sono inondate e sono divenute quasi impraticabili. In parecchi punti, i ponti sono stati asportati.

I tedeschi si accaniscono contro gli ospedali e contro i feriti

PIETROGRADO 20, sera. - Un comunicato del grande stato maggiore dice: In una regione dello Stoccolmo il nemico ha tentato di prendere l'offensiva presso i villaggi di Egry e di Aronovitchi. Senza successo. Abbiamo arrestato il progresso del nemico nella regione dei villaggi Zivnitchi, Leligroroff a sud-est di Gorchovo. Continua la piena del Dniester. Tutte le vallate adiacenti sono inondate e sono divenute quasi impraticabili. In parecchi punti, i ponti sono stati asportati.

Disposizioni per l'eventuale evacuazione della città di Cracovia

LUGANO 20, sera (F.) - Alla fine di luglio del 1914, allorché Cracovia era sul punto di essere assediata, le autorità militari decisero di ridurre a 60.000 uomini la popolazione civile della fortezza. Si impose allora l'obbligo del permesso di soggiorno, permissi che furono accordati solo con grandi difficoltà. La distribuzione di questi permessi durò parecchi mesi, e non fu ultimata che alla metà del 1916. I loro possessori consideravano la questione definitivamente regolata. Ma ora, ecco che il comando della piazzaforte di Cracovia ha pubblicato questo avviso: «I permessi di soggiorno nella fortezza sono dichiarati nulli sin dal 15 luglio 1916. Ad ogni modo, i permessi non saranno più considerati dalle autorità che come una autorizzazione a rimanere nella fortezza sino al giorno in cui sarà rinunciata. Per ciò che riguarda l'evacuazione della fortezza nuove disposizioni dettate dalle circostanze saranno pubblicate in caso di bisogno. Firmato il feld. maresciallo Lukas».

NEL CAUCASO

Un importante punto strategico in mano dei russi PIETROGRADO 20, sera. - Un comunicato del grande Stato Maggiore dice: Fronte del Caucaso: Nella regione di Perislik i nostri elementi hanno sdogliato i turchi dalle loro posizioni precedentemente fortificate ed hanno considerevolmente progredito durante la giornata del 18 corrente. Ad ovest di Bagnur, i cosacchi siberiani hanno lanciato un contrattacco ed hanno sciolto e passato alla baionetta numerosi turchi ed hanno fatto parecchie centinaia di prigionieri. Il 18 abbiamo occupato la città di Kugly, punto importante delle strade convergenti da Erzindjan verso Harput ed Erzerum. In questa località abbiamo preso un deposito e un ospedale con i feriti. Da rapporti complementari risulta che nei combattimenti a sud est di Moch, quando una divisione turca recentemente arrivata dall'Armenia, venne disfatta, ci impadronimmo all'entrata del paese di Koutpin di un gran deposito della intendenza. In direzione di Mossul la notte del 17 corrente importanti forze turche presero l'offensiva presso Heranduz contro un nostro distacco che ripiegò verso una nuova posizione. In Persia nella regione di Senne, videro tracce di fuertiera contro i curdi. Nella regione ad est di Kernansham scontri di pattuglie. Presso Isphahn, abbiamo sconfitto e disperso importanti bande di nomadi persiani a noi ostili. (Stefani)

L'atteggiamento della Germania verso l'Italia

ZURIGO 20, sera (Vice R.) - Il Lokal Anzeiger commentando l'attuale situazione fra l'Italia e la Germania giudica che esso va messo in relazione con la conferenza di Parigi. Il giornale però non crede che la Germania dichiarerà la guerra. Le "Leipziger Neuesten Nachrichten" sono più espliciti. Esse dicono che probabilmente a Roma si ritiene che la Germania risponderà alla rottura del trattato tedesco-italiano con una dichiarazione di guerra. E' una risoluzione questa - dice il giornale - che non si avrà. Berdieu o fermamente deciso a non dichiarare la guerra, ma a procedere secondo la legge del taglione, additando le stesse rappresaglie che prenderà il Governo Italiano. Il giornale crede che le potenze occidentali vorrebbero con piacere la Germania dichiarare la guerra all'Italia, soprattutto per ragioni militari. L'Italia ha sempre ricusato di inviare truppe in occidente, e se la Germania dichiarasse la guerra all'Italia, essa si sentirebbe più strettamente unita ai suoi alleati, invierebbe forse truppe al fronte occidentale. Ad ogni modo - conclude il giornale - è probabile che Roma, per prendere una decisione attenda i risultati della grande offensiva franco-inglese.

L'Italia a Corfù Occorre maggiore energia

ROMA 20, sera. - Quale è la partecipazione dell'Italia alla occupazione temporanea di Corfù? Rispondono oggi le notizie giunte dall'isola, e dalle quali si apprende che il servizio di polizia è stato affidato ai carabinieri italiani che hanno mostrato una capacità e una sagacia veramente superiori. Di tanto in tanto i nostri carabinieri fanno capolino nel porto o nel canale e la vigilanza è continua, attenta, lungo gli scali greci e greci dove gli agenti austro-tedeschi al riparo della neutralità elvetica ordiscono ogni sorta di tradimenti e ogni specie di insidie sia col riformamento a sottermarini nomici sia con lo spionaggio protetto su vasta scala, sia infine con ogni fastidio alle autorità locali e ai comandi militari della Quadruplice. Molti soldati serbi si trovano a Corfù tutti pronti a partire per quel teatro della guerra che sarà loro destinato. I francesi diffondono largamente e i serbi li imitano, le notizie della loro guerra fra la popolazione e fra le truppe di Corfù. Perché l'Italia non fa altrettanto? Per ordine delle autorità francesi parecchi greci sul cui gravavano forti sospetti di spionaggio (quando si potrà sapere il nome della spia) sono stati arrestati dalla Grecia e nella Grecia, si potranno raccontare episodi vari e interessanti. Alcuni sono stati anche espulsi. Fra gli espulsi è il noto prete italofobo canonico Nicola Arloti, oriundo italiano ma perfidamente nemico dell'Italia e degli Italiani. Se si potessero narrare gli avvenimenti di questi giorni Giuochi di luce sulle coste serbe, segnalazioni con bandiere, con antenne, con apparecchi radiotelegrafici clandestini; tutta insomma una rinfioritura vera e vasta di mezzi e di sistemi di informazione per il nemico dal mare e dalla terra, che attestano una completa organizzazione di spionaggio greco-austro-tedesco. E' necessario, sempre e sempre energico, il servizio di spionaggio nell'isola. Interessanti di gesta selvaggia cominciano dai bulgari e dai greci attraverso l'Epiro giungono anche notizie varie ed egualmente terribili di stragi, di oppressioni, di vessazioni compiute dagli austriaci e dai bulgari in Serbia e nel Montenegro. Di smobilizzazione nell'Epiro non si parla neppure. Così la Grecia continua il suo giuoco.

Ufficiali greci puniti per l'incidente di Salonicco

ATENE 20, sera. - Il Giornale Ufficiale pubblica un decreto con cui si sconsigliano un anno dal loro ufficio, per avere commesso un atto contrario alla dignità professionale, quattro ufficiali in servizio attivo che parteciparono al fatto salonicco di Salonicco. Sono inoltre inflitti due mesi di prigione a cinque ufficiali della riserva.

Scosse di terremoto a Fiume

ZURIGO 20, sera. - Si avvertirono a Fiume e sul litorale nuove scosse di terremoto. Si ignora se vi siano danni.

Milano per Cesare Battisti

MILANO 20, sera. - Questa sera alla Associazione della stampa Lombarda si sono riunite le rappresentanze di numerosi associazioni per concordare le onoranze a Cesare Battisti. Vi interverranno parecchi senatori, deputati e altre personalità del nostro mondo politico e artistico. Dopo una lunga discussione presieduta dal sen. Magagnoli si è deliberato: 1.° un corteo di innamento alle Cinque giornate, 2.° un invito ai cittadini a deporre individualmente fiori sul monumento stesso; 3.° una solenne riunione nel municipio. Tranne una commemorazione per la trigesima e l'intestazione di una via a Milano a nome del Battisti stesso. Questa sera poi al Consiglio Comunale il sindaco avv. Calzavara e Ton. Turati hanno commemorato, applauditissimi, Cesare Battisti.

Quarta edizione

Altor: red. serale responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

NO. A voce dire perché tardai scrivere. Sicché pensai sempre con immutabile amore. Abbi con me l'incubi l'incubi perché pensavo infinita. Arlo di vivissimo desiderio rivederti presto, stringerti tutta a me. 7442

AGOSTO 12. E' così... senza neanche un lettera in cui mi lasci il tuo nome perché pensavo che bene non prendeva mai il tuo nome. 7443

RICIEVUTA. Attendendo lettera, voglio vederti prima partenza. Verrei ventisette. Compila subito. Bacchi. 7447

AGOSTO 12. E' così... senza neanche un lettera in cui mi lasci il tuo nome perché pensavo che bene non prendeva mai il tuo nome. 7448

WEIR. Intollerabile presente situazione addottando utili consigli precuro colloqui adentissimi bacil conferemmi sempre tuo. 7449

L'Italia a Corfù Occorre maggiore energia

ROMA 20, sera. - Quale è la partecipazione dell'Italia alla occupazione temporanea di Corfù? Rispondono oggi le notizie giunte dall'isola, e dalle quali si apprende che il servizio di polizia è stato affidato ai carabinieri italiani che hanno mostrato una capacità e una sagacia veramente superiori. Di tanto in tanto i nostri carabinieri fanno capolino nel porto o nel canale e la vigilanza è continua, attenta, lungo gli scali greci e greci dove gli agenti austro-tedeschi al riparo della neutralità elvetica ordiscono ogni sorta di tradimenti e ogni specie di insidie sia col riformamento a sottermarini nomici sia con lo spionaggio protetto su vasta scala, sia infine con ogni fastidio alle autorità locali e ai comandi militari della Quadruplice. Molti soldati serbi si trovano a Corfù tutti pronti a partire per quel teatro della guerra che sarà loro destinato. I francesi diffondono largamente e i serbi li imitano, le notizie della loro guerra fra la popolazione e fra le truppe di Corfù. Perché l'Italia non fa altrettanto? Per ordine delle autorità francesi parecchi greci sul cui gravavano forti sospetti di spionaggio (quando si potrà sapere il nome della spia) sono stati arrestati dalla Grecia e nella Grecia, si potranno raccontare episodi vari e interessanti. Alcuni sono stati anche espulsi. Fra gli espulsi è il noto prete italofobo canonico Nicola Arloti, oriundo italiano ma perfidamente nemico dell'Italia e degli Italiani. Se si potessero narrare gli avvenimenti di questi giorni Giuochi di luce sulle coste serbe, segnalazioni con bandiere, con antenne, con apparecchi radiotelegrafici clandestini; tutta insomma una rinfioritura vera e vasta di mezzi e di sistemi di informazione per il nemico dal mare e dalla terra, che attestano una completa organizzazione di spionaggio greco-austro-tedesco. E' necessario, sempre e sempre energico, il servizio di spionaggio nell'isola. Interessanti di gesta selvaggia cominciano dai bulgari e dai greci attraverso l'Epiro giungono anche notizie varie ed egualmente terribili di stragi, di oppressioni, di vessazioni compiute dagli austriaci e dai bulgari in Serbia e nel Montenegro. Di smobilizzazione nell'Epiro non si parla neppure. Così la Grecia continua il suo giuoco.

Ufficiali greci puniti per l'incidente di Salonicco

ATENE 20, sera. - Il Giornale Ufficiale pubblica un decreto con cui si sconsigliano un anno dal loro ufficio, per avere commesso un atto contrario alla dignità professionale, quattro ufficiali in servizio attivo che parteciparono al fatto salonicco di Salonicco. Sono inoltre inflitti due mesi di prigione a cinque ufficiali della riserva.

Scosse di terremoto a Fiume

ZURIGO 20, sera. - Si avvertirono a Fiume e sul litorale nuove scosse di terremoto. Si ignora se vi siano danni.

Milano per Cesare Battisti

MILANO 20, sera. - Questa sera alla Associazione della stampa Lombarda si sono riunite le rappresentanze di numerosi associazioni per concordare le onoranze a Cesare Battisti. Vi interverranno parecchi senatori, deputati e altre personalità del nostro mondo politico e artistico. Dopo una lunga discussione presieduta dal sen. Magagnoli si è deliberato: 1.° un corteo di innamento alle Cinque giornate, 2.° un invito ai cittadini a deporre individualmente fiori sul monumento stesso; 3.° una solenne riunione nel municipio. Tranne una commemorazione per la trigesima e l'intestazione di una via a Milano a nome del Battisti stesso. Questa sera poi al Consiglio Comunale il sindaco avv. Calzavara e Ton. Turati hanno commemorato, applauditissimi, Cesare Battisti.

Quarta edizione

Altor: red. serale responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

NO. A voce dire perché tardai scrivere. Sicché pensai sempre con immutabile amore. Abbi con me l'incubi l'incubi perché pensavo infinita. Arlo di vivissimo desiderio rivederti presto, stringerti tutta a me. 7442

AGOSTO 12. E' così... senza neanche un lettera in cui mi lasci il tuo nome perché pensavo che bene non prendeva mai il tuo nome. 7443

RICIEVUTA. Attendendo lettera, voglio vederti prima partenza. Verrei ventisette. Compila subito. Bacchi. 7447

AGOSTO 12. E' così... senza neanche un lettera in cui mi lasci il tuo nome perché pensavo che bene non prendeva mai il tuo nome. 7448

WEIR. Intollerabile presente situazione addottando utili consigli precuro colloqui adentissimi bacil conferemmi sempre tuo. 7449



PER I VOSTRI CAPELLI USATE SOLTANTO PETROLINA LONGEGA DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA dei CAPELLI DITTA ANTONIO LONGEGA VENEZIA Chederla a tutti i Profumieri, Parrucchieri, Farmacisti

VILLEGGIATURE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 VILLA ammobiliata 12-14 ambienti, affittata stagione estiva vicino Castel S. Pietro. Prezzo mite. Rivolgersi Nardi Cesare Villa Firenze. 7450

CAPITALI e SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 CAUSA trasloco cedesi esercizio avviato 2000 Liguori con capitali morti e licenza. Rivolgersi Saragozza 43 Bernardi. 7451

CESSIONI quinto stipendio Governativo (cessione) 20000 L. Edificazioni anticipi. Rivolgersi Banca Paronope, Venti Settembre 86, Roma. 7452

CAPITALISTI grandi, piccoli domandata consiglio gratuito a matematico specializzato studio scientifico giuoco lotto (unico Italia esclusa) chiarlatania. Vincite settimanali proporzionale capitale. Tessera 10000 posta Sampedara. 7453

ANNUNCI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 TRENTESE serio distinto contrarrebbe al-sintetizzata amichevole relazione con signora signora giovane. Scrivere passaporto 2623 Casella Postale 478 Milano. 7454

CONCULTURA Patria riproduttori giganti Fiorini-Inalata Nostrani, venditori Amleto Dalfino Cesena. 7455

ACCIATO brannima fondo e ottagonale mm. 18, 20, 22, 25, 28 disponibili 800 tonnellate. Richieste Casella postale 478 Milano. 7456

DIPLOMATO dienna provinciale solo, proprietario reddito 4000, sono presenza, esplicita signorina o vedova sola 27-33 modestissimo, robusta di bello aspetto, dose minima 12000. Scrivere Biglietto L. 100, N. 0974, Posta restante Genova. 7457

VENDO Camion 1500 HP Garage Remandini Piazza 9 Agosto. 7458

PRESERVATIVI uomo, donna, ultime creazioni preservativi, preservativi, preservativi, preservativi. 0,30 Casellario 274, Nostrano. 7459

LAVORO CON GUADAGNO di 2 e 4 giorni con guadagno di cinquanta, offrendo domicilio con tutto materiale, forniture, forniture, forniture, forniture. Informazioni: Magliocco Tusa ROMA Via Principe Umberto, 150

MALATTIE DELLA PELLE USATE LA LU GO LI mercolico rimedio composto di vegetali indiani, senza grasso od odore, lavorazione americana del dott. EDUARDO LU GO LI. Subito efficace in qualunque malattia della pelle, eczemi, scrofula, leucorrea, piaghe, erpeti, pruriti, l'ingua, scottature, sudori ai piedi, bruciori alle cosce. Flac. pic. L. 2,25. Flac. med. L. 4,50. Flac. gran. L. 9,00. Deposito locale a Milano FARMACIA ERBA - Piazza Duomo

Leggete le COLPE GIOVANILI Trattato con incisioni, consigli e metodo oratorio per guaire l'IMPOTENZA causata da abusi, pervenimenti sessuali ed esaurimento nervoso. L'autore Prof. ERM. SINGER, MILANO, Gotta 1, spedite raccomandato - con segretezza - contro invio di lire quattro. PRESERVATIVI Camion contro invio 0,30. Invece lire 6 la dozzina. Chiedete catalogo illustrato N. 19 preservativi e anticoncezionali per signorine, forniti in busta chiusa inviando cont. 30 a: Istituto Ifo Maltusiano, Casella Postale 150 - Firenze.

ASPIRANTI MOTORISTI AVIATORI AUTOMOBILISTI MILITARI

TERME CASTEL S. PIETRO Stagione 1916 ACQUE PURGATIVE CLORURATE SODICHE - SOLFUREE -- INALAZIONI FOLVERZZAZIONI (linea Bologna-Ancona) Giugno-Settem. FANGHI - BAGNI SALSO OD CI SOLFIDRICI Clima saluberrimo - Annesso Albergo Ristorante - Prezzi modici